

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare

del 10 Febbraio

2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	4
N. 1 - Interpellanza consiliare con risposta scritta e orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC prot. 39560 del 09.10.2020 (cons. Napoletano).....	5
N. 2 – Interrogazione consiliare con risposta scritta ed orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC prot. 39560 del 9.10.2020	15
N.3 - Interrogazione consiliare a risposta scritta avente ad oggetto: "Gara Ponte Europea a procedura aperta telematica per l'appalto di affidamento del servizio di igiene urbana e di servizi complementari	23

Presidente Giovanni Casella

Allora, Segretaria procediamo con l'appello. Il Consigliere Napoletano è appena arrivato.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, possiamo procedere, sono 9 assenti e 16 presenti.

Presidente Giovanni Casella

Okay, sì, un attimo, Consigliere Spina. Chiaramente, come ricordate tutti, non è necessario un numero legale che consenta lo svolgimento del Consiglio Comunale in quanto questo Consiglio Comunale trattasi solo ed esclusivamente le relative interrogazioni. Bene, mi chiede di intervenire per pochi secondi, così mi ha detto, speriamo sia vero, il Consigliere Spina su alcune richieste riguardanti precedenti interrogazioni, quindi nel merito dell'oggetto di cui stiamo discutendo. Prego, Consigliere Spina.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, ho visto l'Ordine del Giorno e quindi non ho ritenuto di interrompere nel corso del Consiglio Comunale tanti argomenti molto importanti. Vorvo semplicemente ricordare che ci sono delle interrogazioni consiliari (audio disturbato) per le quali sia la dirigente (audio disturbato) mi dissero (audio disturbato) che avrebbero provveduto ad integrare la risposta e di presentarla in Consiglio Comunale. È mancato questo passaggio, io attendo sempre la risposta a quelle interrogazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, da parte di Sindaco o degli Assessori competenti. Spero di poterla avere perché diciamo non è mai capitato che di fronte a un'interrogazione consiliare la risposta non sia avvenuta in Consiglio. Ci sono altri eventi che meriterebbero chiarimenti da parte dello stesso Sindaco circa (audio disturbato) eventuali azioni (audio disturbato). Ma in ogni caso, siccome (audio disturbato) Ordine del Giorno, per correttezza non voglio aprire questa questione, attendo semplicemente che l'iter (audio disturbato) delle mozioni da me presentate completi il suo corso naturale. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie a lei, Consigliere Spina e invito gli uffici preposti, nonché gli organi istituzionali ad ottemperare a quanto richiesto dal Consigliere Spina, visto le dichiarazioni fatte, presentate ufficialmente alla sede istituzionale quale la seduta di Consiglio Comunale.

Punto n. 1**N. 1 - Interpellanza consiliare con risposta scritta e orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC prot. 39560 del 09.10.2020 (cons. Napoletano)****Presidente Giovanni Casella**

Possiamo passare alla discussione del primo punto relativo all'interpellanza consiliare con risposta scritta e orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC in data 9 ottobre 2020, Protocollo 39560, Consigliere Napoletano. A lei la parola, Consigliere, ricordandole la tempistica, però vista l'importanza chiaramente dei punti chiaramente si potrebbe anche andare un po' oltre, ma non tanto. Prego, Consigliere.

Intervento

Non si sente.

Intervento

Non si sente niente.

Presidente Giovanni Casella

Allora facciamo una cosa, il Consigliere Napoletano prende la mia postazione, anzi, prende la postazione del Consigliere Spina. Chiaramente la registrazione e quanto verrà detto è riferita allo stesso soggetto anche se parla dalla postazione del Consigliere Spina perché non funziona il microfono.

Intervento

Franco, adesso si sente, eh, però.

Intervento

Sì, è vero, si sentiva comunque, usando il microfono di Casella. Veniva dal microfono del Presidente, non da quello di Franco.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, attiva il tuo microfono un attimo.

Presidente Giovanni Casella

Sì, dimmi.

Intervento

Ora si sente, cioè se Casella ha acceso il microfono riusciamo a sentire.

Consigliere Francesco Napoletano

Ci siamo? Posso finalmente accingermi? Dicevo, ringrazio il Presidente perché finalmente questa interrogazione arriva in luogo e nel giorno del Consiglio Comunale perché io non è che le ho presentate (audio disturbato), le ho ripresentate (audio disturbato) perché alla Presidenza abbiamo verificato che non gli è arrivato (audio disturbato) il

primo inoltrato era avvenuto a luglio, ma al Sindaco per esempio dalla mia PEC non l'ha ricevuto e mi è bastato inoltrarlo. Comunque al di là di questo è evidente che è un ritardo comunque inaccettabile perché dal 9 di ottobre ad oggi, 10 febbraio, abbiamo superato ampiamente i 30 giorni previsti dal regolamento consiliare, vuol dire che c'è stato quantomeno non solo un ritardo nel metterlo all'Ordine del Giorno, ma un ritardo perché all'Ordine del Giorno non è potuto arrivare in maniera istruita il punto, cioè non ci sono state evidentemente le informazioni che sono state richieste dall'Amministrazione per poter consentire questa (audio disturbato). Comunque la prima delle interrogazioni che ho posto direttamente al Consigliere Capurso come Gruppo Consiliare (audio disturbato) riguarda (audio disturbato) la seconda, ma sono argomenti differenti, Bisceglie Approdi. Per quanto riguarda questo punto all'Ordine del Giorno si chiedeva di conoscere alle luce di alcune premesse cosa (audio interrotto)

Intervento

Scusate, qui non si sente niente, è andata via la voce.

Intervento

Sì, ha chiuso il microfono.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi sentite?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Chiedo scusa, io sono Franco Coppolecchia, sono presente, però non riesco né a sentire e non ho sentito l'appello, io sono presente stavo ascoltando adesso l'Avvocato Napoletano però la voce ad un certo punto è andata via, ma io sono presente. Non so, Presidente, se lei ne vuol tener conto, Segretaria, non lo so.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora scusami, Consigliere, ti faccio partecipare adesso, va bene?

Intervento

Non si sente.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Mi senti, Consigliere?

Consigliere Francesco Napoletano

Mi sentite? Però ogni volta devo interrompere...

Consigliere Francesco Coppolecchia

Sì, io la sento, Segretaria, la sento.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, Coppolecchia, Consigliere, l'ho messa presente.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Grazie, Segretaria, chiedo scusa.

Consigliere Francesco Napoletano

... Perché ogni Consiglio dobbiamo fare sta farsa perché altrimenti non riusciamo a procedere con i lavori. Mo' mi sentite o non mi sentite per l'ennesima volta?

Intervento

Ti sentiamo, ti sentiamo, dai.

Consigliere Francesco Napoletano

Se avete problemi me lo fate sapere in modo che io non parli a vuoto. Allora, dicevo, riprendiamo il discorso nella speranza che il filo logico sia recepito dagli altri Consiglieri, dalla Presidenza, dalla Segretaria, con questa interrogazione dicevo volevamo conoscere in base a quali criteri il Sindaco avesse individuato nella persona dell'Ingegnere nominato Amministratore Unico di Bisceglie Approdi rispetto alla normativa vigente perché in base allo statuto del Comune ci doveva essere un ascolto preventivo da parte dei Capigruppo consiliari e questo non è avvenuto, questo in base all'articolo 44 del nostro statuto comunale. Ma al di là dello statuto, della nostra normativa cardine, la stessa deliberazione comunale che presiede all'individuazione dei criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle partecipate, in qualsiasi altro consesso in cui il Comune abbia un ruolo e una presenza crediamo che anche alla luce di questa dichiarazione, esattamente la deliberazione di Consiglio Comunale numero 47 del 30 luglio del 2018, quindi appartenente alla proposta, alle prime proposte dell'attuale Amministrazione Comunale, siamo al 30 luglio, quindi poco più di un mese di insediamento ufficiale del Sindaco Angarano. Ebbene, questa deliberazione è particolare, prevede che nella indicazione nella nomina dei rappresentanti comunali di questi enti i criteri necessari presi a riferimento sono quelli di esperienza, di conoscenza tecnica e in particolare per quanto riguarda l'ente interessato, in questo caso l'ente portuali, gli ambiti e le materie nelle quali (audio disturbato) che tipo di esperienza pregiudica per il particolare interesse potesse avere la persona indicata. Siccome ci sembra che non siamo stati ascoltati preventivamente, ci sembra disatteso l'articolo 44 dello statuto, la stessa deliberazione del Consiglio Comunale, poiché in una delle successive delibere dopo la nomina avendo chiesto all'Amministrazione Comunale di dirci almeno in consiglio quali fossero stati i motivi, i criteri che avevano indotto il Sindaco ad individuare il rappresentante del Comune in Bisceglia Approdi, allora siamo stati costretti, fra virgolette, a fare una formale interrogazione in modo che potesse essere chiaro questo. Siccome è un ente crediamo importante economico, una S.p.A. partecipata del Comune, dove il Comune ha la quasi totalità della partecipazione azionaria per rifuggire dalla considerazione che le nomine possono essere fatte dal Comune sono con logiche di natura non voglio dire clientelare, ma comunque con criteri differenti rispetto a quelli che la normativa prevede quindi chiediamo di conoscere questi criteri o motivi che abbiano (audio disturbato) a fare quel tipo di nomina a differenze di anche perché non è stato fatto un bando su cui magari convergere una serie di soggetti interessati (audio disturbato) a considerazioni e valutazioni (audio disturbato). Quindi in questa interrogazione chiediamo di conoscere i motivi, i criteri e gli intendimenti in base ai quali sia stato nominato l'Ingegnere Rutigliano a rappresentare il Comune nella Bisceglia Approdi. Oltre a questo, che ci sembra di un certo rilievo, volevamo anche conoscere in merito a Bisceglia Approdi, visto che abbiamo avuto modo ormai molti mesi fa, un anno fa, ad assistere ad alcune manifestazioni che Bisceglia Approdi aveva organizzato, denominate Festival MACBoat nel 2019, ma successivamente all'interrogazione c'è stato anche un festival, una seconda edizione nel 2020, volevamo conoscere anche che tipo di impegno economico avesse avuto Bisceglia Approdi per organizzare questo tipo di manifestazione e soprattutto se la stessa Bisceglia Approdi avesse registrato degli indirizzi negli esercizi del bilancio immediatamente precedenti che potessero giustificare una certa disponibilità o un

certo investimento in questo tipo di manifestazione e non per esempio in strutture portuali. Quindi, riepilogando, i motivi della nomina, in base a quale criterio, perché, diciamo così, il Comune non riceve così come si chiedeva con una certa regolarità le determine, le delibere da Bisceglie Approdi comunque andavano adattate di un certo rilievo, di un certo peso, di una certa importanza per il Comune e che tipo di utili o comunque di risultati di bilancio potesse avere e quanto avesse consumato per organizzare le manifestazioni del Festival MACBoat sia del 2019 che del 2020.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie, Consigliere. Chi risponde per..., relativamente alla risposta che è in cartellina, ma credo che ci sia anche l'intervento del dirigente o del Sindaco, non lo so. Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, rispondo io. Buonasera, Presidente. Buonasera, Segretario. Buonasera ai Consiglieri Comunali e agli Assessori. Consentitemi di ringraziare subito i Consiglieri presenti perché è pur vero che non è previsto un numero legale per la validità di questa adunanza, ma è altrettanto opportuno evidenziare come i Consiglieri presenti oggi dimostrino una grande attenzione anche a questo tipo di Consiglio Comunale, quindi anche al momento delle interrogazioni che provengono dalle Opposizioni e quindi io ringrazio i Consiglieri di Opposizione per le interrogazioni anche quando sono diciamo sullo stesso argomento tendano ad approfondire in maniera puntuale un argomento in particolare, perché io a un'interrogazione su Bisceglie Approdi ho già risposto, oggi ne risponderò ad altre due sullo stesso argomento, ma capisco che si tratta di approfondimenti e quindi vanno benissimo. Ma ringrazio anche i Consiglieri di Maggioranza perché sono qui presenti a testimoniare la loro grande... (audio interrotto)

Intervento

Io non riesco più a sentire il Sindaco, eh, non so voi.

Presidente Giovanni Casella

A parte il fatto che non è che non lo sentite, non lo vediamo proprio.

Intervento

Potrebbe essere sufficiente sentirlo, insomma.

Presidente Giovanni Casella

No, io lo voglio vedere, lo voglio vedere.

Sindaco Angelantonio Angarano

Si sente di nuovo? Ho mosso io lo spinotto, scusate.

Intervento

Sì, si sente.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma si sentiva o devo riprendere? Ribadisco, allora. Quindi ringrazio i Consiglieri di Maggioranza per il rispetto delle istituzioni che dimostrano sempre in ogni occasione. Per quanto riguarda i punti di questa interrogazione io i criteri, i

motivi per la nomina effettuata appunto già li ho espressi in una precedente interrogazione dove avevo cercato di chiarire che l'articolo 44 dello Statuto faceva riferimento a una competenza residuale del Consiglio Comunale per cui l'interessamento delle dei Capigruppo riguardava un caso di inerzia delle nomine del Consiglio Comunale. Chiaramente il nostro statuto è degli anni '90, risale agli anni '90, con chiaramente il Testo Unico per gli Enti Locali necessità di evidenti rivisitazioni e correzioni, infatti l'articolo 50 del Testo Unico chiaramente prevede che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, e la delibera 47, se ricordo bene, del 2018 ha dato questi indirizzi, il Sindaco o il Presidente della Provincia recita l'articolo 50 provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune, della Provincia, presso enti, aziende e istituzioni. Ma al netto di questa precisazione, di questa premessa, io ribadisco quello che ho detto anche nella scorsa interrogazione durante la precedente trattazione ovvero che l'analisi del curriculum del professionista Ingegnere Rutigliano, che è chiaramente pubblicato nell'area trasparenza della società, insieme chiaramente ha la sua esperienza lavorativa, all'analisi delle sue conoscenze tecniche e della sua auspicata correttezza e affidabilità professionale è stata effettuata proprio perché abbiamo in mente una visione della società Bisceglie Approdi che non è necessariamente fondata su caratteristiche precipue del servizio così com'era svolto in precedenza, dove probabilmente, visto che era stato nominato un commercialista, si riteneva che fosse utile quel tipo di profilo professionale o comunque quell'insieme di competenze o conoscenze. Nella nostra visione Bisceglie Approdi si apre all'accoglienza, si apre a nuovi servizi per i diportisti e quindi si apre a quello che è stato chiamato, definito l'attività di Marina Resort, che è prevista dalle normative regionali e che potrebbe essere davvero funzionale a quella che è la nostra visione della città e del centro storico e quindi del porto ricucito al centro storico e della funzione di Bisceglie Approdi come ospite principale, protagonista principale della nostra area portuale a servizio dell'accoglienza al servizio di una predisposizione turistica diversa, a servizio anche attraverso l'implementazione di nuove attività, anche delle attività commerciali che sono nate negli ultimi anni intorno al porto e che quindi facilitano chiaramente l'attività principale della società, che è quella del servizio ai diportisti, perché se questi clienti possono trovare un clima accogliente, possono trovare servizi complementari, possono trovare un porto turistico che davvero riesce a contemplare un ventaglio di opportunità ampio, tutto ciò che credo che possa alcole non soltanto all'attività della società ma credo anche al sistema turistico culturale della città, nonché alla crescita del centro storico. Fra l'altro noi abbiamo anche fatto riferimento in queste valutazioni ad altre vicende che riguardano le note vicende concessorie e demaniali anche alla luce delle nuove normative europee e che quindi suggeriscono l'intervento di professionalità diverse, così come le opportunità che si sono aperte nel corso degli ultimi anni, quali quella dello sfangamento del porto oppure della riqualificazione del muro di ponente che ci hanno suggerito una professionalità che potesse essere un po' più poliedrica e quindi la professionalità di un ingegnere al servizio di queste attività che sono fondamentali per la prosecuzione della attività di Bisceglie Approdi perché se noi non portiamo a termine lo sfangamento del porto e non riusciamo ad ottenere finanziamenti importanti e una riorganizzazione poi dell'organizzazione delle attività del porto turistico alla luce dell'eventuale finanziamento che quindi comporta necessariamente una rivisitazione strutturare dei pontili, di come è fatto il porto, ma credo anche diciamo dei servizi destinati ai diportisti, ecco, io credo che se non ci sia una professionalità di quel tipo ci troveremo in una situazione non di difficoltà, ma comunque di maggiore necessità di approfondimento o comunque magari con la necessità di rivolgersi a consulenti esterni che possono dare pareri tecnici. Un amministratore con una professionalità più ampia, poliedrica, che ha conoscenza anche dell'area del centro storico e del porto perché ha contribuito nel passato a esperienze lavorative, con esperienze lavorative anche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni e quindi diciamo una unione di, ripeto, professionalità e conoscenza della situazione, nonché al servizio di queste ulteriori necessità si sono verificate, si potrebbero verificare nei prossimi mesi, ecco, possano far comprendere il ragionamento che è stato fatto e le motivazioni a supporto di questa scelta. Grazie, Presidente.

Per quanto riguarda..., a questo punto rispondo un po' a tutto, per quanto riguarda..., questo è il primo punto, per quanto riguarda la seconda richiesta, se Bisceglie Approdi inoltra al Comune copia dei verbali del CdA, non è previsto nello Statuto un inoltra della copia dei verbali. Chiaramente, essendo una S.p.A., i verbali ritengo che seguano le normative previste dalle leggi, dal Codice Civile, e chiaramente dai regolamenti in materia. Ma nel nostro statuto, nello statuto di Bisceglie Approdi non è previsto uno specifico obbligo di inoltra dei verbali del CdA al Comune.

Per quanto riguarda le risultanze finali del bilancio 2019, nel 2019 la Bisceglie Approdi ha chiuso l'esercizio di bilancio con un utile di €16988. Questo dato è pubblico e liberamente accessibile nell'area trasparenza del sito istituzionale bisceglieapprodi.it. Chiaramente sono dati che fanno riferimento, così come le richieste in realtà di questa interrogazione a una situazione che vedeva un altro amministratore, un altro CdA in carica. Quindi per quanto riguarda soprattutto le attività e le valutazioni economico-finanziarie io aspetto che l'Amministratore Unico, ecco, prenda coscienza della situazione e magari in occasione del bilancio 2020 faccia un po' un punto riassuntivo sulla situazione generale della società.

Per quanto riguarda invece il costo per l'organizzazione del Festival MACBoat 2019 e 2020 io posso dire che il Festival..., questi sono dati chiaramente legati alla gestione della società e quindi della S.p.A., però nei verbali, ripeto, seguono normative dettate da legge e regolamenti relativi alle S.p.A. si evince che per il 2019 sia stata riservata una copertura per spese di investimenti in attività culturali, artistiche e turistiche pari a €14585. Ovviamente questi verbali sono stati trasmessi alla Camera di Commercio. Per l'anno 2020 le spese per attività culturali e artistiche sono state di euro 16139. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì grazie a lei, Sindaco. Chiaramente c'è la replica consentita al Consigliere, cui dò subito immediatamente la parola. Prego, Consigliere Napoletano.

Intervento

Non si sente più nessuno.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io ci sono.

Intervento

Ma lei riesce a sentire gli altri, dottoressa?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, non li vedo e non li sento in realtà.

Presidente Giovanni Casella

Ma io vi vedo e sento, eh.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, no, il Consigliere Napoletano non vediamo.

Presidente Giovanni Casella

Ah, no, infatti.

Consigliere Francesco Napoletano

Mi sentite?

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì, adesso sì.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, sono veramente interdetto, insomma, eh, con questo spostamento da una parte all'altra. E vabbè la tecnologia, ma a un certo punto, insomma... Eh, mamma mia, proviamo a riconnettere le idee, insomma, rispetto a quello che dovevamo dire. Allora se mi sentite finalmente posso dire, signor Sindaco, non sono propriamente soddisfatto della sua risposta, intanto le interrogazioni sono state richieste anche in forma scritta e onestamente nulla mi è stato recapitato. Ho chiesto alla Presidenza se ci fosse negli atti qualche risposta scritta, ma purtroppo mi dicono che non c'è e io la devo invitare a darmi formalmente una risposta scritta e quindi veda lei come fare, avrebbe dovuto farmela trovare già negli atti e inviarmela anche prima di questo Consiglio Comunale, quindi c'è un'omissione sotto questo aspetto. Se poi vado ad esaminare gli atti che sono stati allegati a questo punto all'Ordine del Giorno, a questa interrogazione e li metto a confronto con le sue risposte, Sindaco, beh, devo dire che le sue stesse parole sono state riprese dalla relazione che gli ha fatto Bisceglie Approdi perché per quanto riguarda i criteri che l'hanno indotta alla scelta dell'Amministratore e dell'Amministratore Unico è esattamente la stessa Bisceglie Approdi, la quale Letizia ovviamente di non conoscere i motivi che l'hanno indotta alla scelta, ma che dice molto probabilmente saranno stati considerati nel curriculum dell'Ingegnere Rutigliano le sue stesse parole, quindi lei le ha ripresi esattamente da Bisceglie Approdi, ma io a lei ho interrogato, non a Bisceglie Approdi, perché Bisceglie Approdi dice sicuramente hanno considerato la consolidata esperienza lavorativa, ed è quello che lei ha ripetuto pari pari, a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, è quello che lei ha riportato, le conoscenze tecniche e la correttezza professionale, stesse parole che lei ah ripresi da Approdi, ma era lei che doveva dirmi quali criteri, non Approdi, perché il rapporto tra Approdi e i chiarimenti forniti al Sindaco vanno al di là delle interrogazioni che fa il Consigliere al Sindaco e non ad Approdi, quindi i criteri non sono stati esattamente, diciamo così, resi chiari, anche perché tutti i tecnici che hanno svolto lavori per la Pubblica Amministrazione, con la correttezza, e non ho nulla ovviamente diciamo da eccepire alle questioni e alle qualità personali delle persone perché è non è un discorso ovviamente di natura personale che si sta facendo, ma qualsiasi tecnico che abbia prodotto dei lavori per una Pubblica Amministrazione e lo abbia fatto in maniera corretta ha gli stessi, diciamo così, criteri, risponde agli stessi criteri, voglio dire, che hanno preceduto a quella individuazione. Se invece c'è una scelta che doveva essere in intuito personae, come dice dritto, quindi con una conoscenza, una valutazione personale, eccetera, quello doveva distinguere quel tecnico da altri tecnici, ma questo non risulta da nessuna parte, perché, ripeto, non è stato mai dato di conoscere un intervento tecnico sul sistema portuale, non della nostra città soltanto, ma in genere della città. Chi fa i palazzi non è esperto di porti, chi fa altro tipo di progettazioni ma non di bacini portuali non ha quel tipo di esperienza, chi non ha mai fatto il Consigliere Comunale, l'Assessore, chi non è mai stato all'interno di una Pubblica Amministrazione a dirigere anche una Pubblica Amministrazione non può aver avuto una esperienza anche di direzione in un ente che ha una partecipazione pubblica, quando anche non si possono magari considerare ente pubblico in senso stretto. Quindi è chiaro che non si evincono, diciamo così, quei criteri che stanno alla base della sua scelta, per cui siamo indotti a pensare che le scelte più che professionale o tecniche abbiano risposto altro tipo di esigenze e queste cose purtroppo possono essere intese anche come violazione di norme, diciamolo pure, anche di possibili abusi che possono essere diciamo compiuti in questo modo. Dopodiché è vero che Bisceglie Approdi non è obbligata a dare ogni volta che fa una deliberazione copia delle stesse, non è questo il punto, però è anche vero che se io nomino una persona di fiducia che rappresenta il Comune anche in una S.p.A., quantomeno gli vado a chiedere come stanno le cose e se ci sono degli utili o delle passività queste cose io le chiedo a Bisceglie Approdi attraverso chi nomino a rappresentare il Comune. Se poi si fanno delle scelte in base alle quali c'è un utile nel 2018 di 16000 euro, vado a essere anche più preciso, anzi, nel 2018, quindi prima della nomina dell'attuale Amministratore Unico e c'è un utile di 14.585 euro che rappresentano il 95% degli utili, quindi significa che il 5% viene messo a riserva e il 95% di quegli utili vengono destinati nel 2019 a fare MACboat ma queste cose le dice Bisceglie Approdi, pensavo che le dicesse lei perché le fossero note; e se nel 2019 c'è stato un utile leggermente superiore rispetto a quello dell'anno precedente, che da 14.585 passa a 16.100 e rotti, quindi un po' di più, sempre quel 95%

viene destinato alla seconda edizione di quel tipo di manifestazione. Io adesso non voglio interloquire sull'opportunità o meno di quel tipo di iniziativa, è stata fatta una scelta, si può condividere o meno, ma bisogna rispettarla. Altro è che il Comune poteva dire: "Scusate, se ci sono degli utili – e già dobbiamo accendere i fuochi d'artificio per quanto riguarda Bisceglie Approdi – forse sarebbe stato più opportuno tenerli a riserva per investire nel bacino portuale e di incrementare le possibilità di produrre utili maggiori negli anni successivi" per esempio, no? E questo è un tipo di scelta che può fare un'Amministrazione che guarda al futuro e quindi pianifica degli interventi nelle sue strutture strumentali, perché tale è, comunque Bisceglie Approdi per raggiungere delle finalità pubbliche. Anche perché lo stesso socio di Minoranza, anche se di molta Minoranza, cioè lo 0,7%, ha avuto modo anche di interloquire con il socio di maggioranza, e insomma dicendo: "Stiamoci attenti, perché se non interveniamo strutturalmente sulla struttura, avendo conseguito dei contributi P.O.R. negli anni precedenti, e avendo registrato delle immobilizzazioni, voglio dire, che non hanno prodotto diciamo un ritorno economico presunto o comunque auspicabile, questo significa che negli anni a venire noi potremmo andare incontro a delle perdite importanti, specie adesso che abbiamo un problema pandemico come sfondo, diciamo così, ma questa è la capacità imprenditoriale che dovrebbe tenere l'esperto, come lei dice, l'esperto tecnico, ma l'esperto tecnico deve avere anche questo tipo di capacità e di vision per il futuro, ecco perché ci vuole l'esperienza gestionale in un Ente economico, ecco perché ci vorrebbe il Comune che interloquisca maggiormente con questi per poter raggiungere questi obiettivi. Ora, al di là del fatto che io mi auguro che il Comune mantenga comunque, non dico il 99%, ma almeno la maggioranza assoluta delle azioni, va bene, perché è inutile tenere il 99,20% e rotti e poi non considerare un ampliamento della struttura, un porto che possa produrre maggiormente, eccetera, eccetera, maggiori utili e possa investire meglio per l'immediato futuro, o programmare almeno gli investimenti per l'immediato futuro, per il prossimo triennio quantomeno.

Quindi, alla fine, purtroppo vediamo che i criteri sono probabilmente rispondenti ad altre esigenze e non alla natura manageriale che si dovrebbe avere o comunque l'attitudine anche organizzativa a dirigere una struttura del genere. Io non so dove l'ha fatta l'esperienza nei porti questo ingegnere, con tutto il rispetto naturalmente per la professionalità in altri settori che sicuramente avrà e ha, però la verità purtroppo è questa, che c'è una violazione comunque delle stesse norme che lei ha approvato tra le prime deliberazioni della sua sindacatura. Quindi... poi c'era un ultimo punto, un ultimo quesito che recupero, se mi è possibile, vediamo... Ah, anche sulle deliberazioni, stavo dicendo prima che si interrompesse il quadro qui, è chiaro che non c'è un obbligo di passare ogni deliberazione, ma c'è il diritto già da parte di un socio, figuriamoci di un azionista di maggioranza, di chiedere le copie per le principali deliberazioni, di accedere... che so io, alla lettura del libro che porta le deliberazioni, ad un sunto delle deliberazioni. Lo prevede il Codice Civile e questo veniva ricordato nella risposta che le è stata data dalla stessa Bisceglie Approdi; così come i punti all'Ordine del Giorno dell'assemblea, così come in un Consiglio comunale, quando c'è un punto all'Ordine del Giorno i Consiglieri hanno diritto di avere copia dei punti o della lista dei punti istruiti, diciamo così, c'è questo analogo diritto anche per i soci di una S.p.A., per cui se Bisceglie Approdi non manda le copie, questo non significa che non possano essere chieste, a spese del Comune... e vabbè, quanto vuoi? 5 euro? Quanto può costare una fotocopia di una deliberazione, insomma? Per carità, se il Comune è ridotto proprio a questi termini, che manco una fotocopia riesce a pagare, allora veramente stiamo messi proprio male. Quindi non è una scusa, quando uno ha il diritto, o lo esercita o non lo esercita, non possiamo andare alle assemblee e ringraziamo a quello, e ringraziamo a quell'altro, e quant'altro possiamo fare, quando non si sa per esempio che fine fanno i bandi, ma questo lo vedremo nell'altra interrogazione e quindi quando si parla di investimenti mostriamo il lato debole, quando non riusciamo a capire come può essere organizzato il porto, come si può investire per completare anche quella struttura, perché non è che è completata, no? Allora, possiamo vedere che cosa fare, possiamo vedere che tipo di finanziamenti avere, possiamo vedere che tipo di soci ricercare che possano portare capitali nel porto, questo significa fare il manager, diciamo così, di una struttura economica, altrimenti ci ritroviamo ogni anno, quando va bene 10.000, 15.000, 16 euro di utili e glieli diamo a MACboat di cui non conosce nessuno l'esito, che tipo di riscontro in un territorio più vasto può avere, e allora insomma dovremmo un po'... Sindaco, mi permetta di suggerirgli, poi valuti lei, un approccio un pochettino diverso, meno scontato, in fondo è l'unica struttura economica vera che abbiamo creato, diciamo abbiamo creato. C'è stata un'Amministrazione che ha avuto anche questo tipo di... diciamo di cosa. Però, così stando le cose, è un peccato vedere una grande potenzialità, una struttura che si affaccia sul centro storico e quindi che possa diciamo inglobare in una programmazione turistica

molto importante, vederla lì francamente, con molte potenzialità ma ridotte nella pratica. La invito ad una riflessione su questo, quindi lei dovrebbe ringraziare non solo la Maggioranza ma anche la Minoranza, l'Opposizione che si impegna anche su questioni di questa natura, perché vogliamo dare un contributo perché si cresca insomma, anche in momento difficili, questo può portare al Comune ricchezza e fase di crescita; è un peccato che anche nella risposta delle interrogazioni si sia limitato a un compitino, comunque la invito a darmi una risposta scritta in modo che eventualmente possa anche essere messo in grado come Gruppo consiliare di dargli anche dei contributi in merito.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Passiamo al secondo punto...

Sindaco Angelantonio Angarano

Presidente, posso rispondere in breve?

Presidente Giovanni Casella

Non ho capito.

Sindaco Angelantonio Angarano

Posso rispondere al...

Presidente Giovanni Casella

Siccome c'è l'interrogazione, così nel caso se ritiene può rispondere... come vuole Sindaco, per me non ci sono problemi. Vada, vada.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, solo una risposta breve, anche perché il confronto... forse non è sentito che ho ringraziato anche i Consiglieri (voci sovrapposte) le loro interrogazioni, anche se, ribadisco, alcuni argomenti sono stati già trattati. Però, Consigliere Napoletano, io su alcune cose sono così d'accordo con lei che la invito però ad evidenziare come gli investimenti fatti in attività culturali degli ultimi anni non riguardano l'Amministratore Unico appena nominato, questa correlazione tra il MACboat e l'Amministratore Unico non c'è perché riguarda un'attività di gestione del vecchio CDA che è stato nominato dalla precedente Amministrazione e quindi sono valutazioni che non c'entrano con l'Amministratore Unico appena nominato, anzi diciamo noi abbiamo preferito un Amministratore diverso proprio perché su alcune questioni pensiamo si possa agire in maniera più efficace, più importante, più ampia, con una visione diversa. Se l'assemblea nel rispetto dell'autonomia gestionale di un CDA pienamente legittimato a fare le sue proposte e a portare avanti la sua visione, però ripeto il CDA è legittimato, è nominato dalla precedente Amministrazione, ha ritenuto di avallare tali scelte è perché queste scelte in una fase embrionale si sposano con quella che è la nostra visione del porto e che riguarda in generale – e questo l'ho detto anche nell'intervento precedente – in una visione più ampia, più complessiva che riguarda l'accoglienza, che riguarda il turismo, riguarda la chiusura di attività in relazione e in concorrenza con le bellezze del centro storico, con le attività che si sono sviluppate sul nostro water front, e quindi quelle attività del precedente CDA – e non dell'Amministratore Unico – sono risultate all'assemblea dei soci in linea con quelle che saranno però le visioni future, ma queste riguardano attività svolte in autonomia dal CDA uscente, quindi questa correlazione col nuovo Amministratore Unico... il nuovo Amministratore Unico, ribadisco, è stato scelto proprio perché al di là della visione più ampia io credo che possa essere maggiormente sensibile a tutte quelle vicende tecniche che riguardano le concessioni, il demanio, la ristrutturazione del porto proprio perché come ha detto lei non è stato ancora completato dal punto di vista strutturale, e quindi se forse un commercialista poteva essere... non

entro assolutamente nel merito, la figura idonea per la precedente Amministrazione credo che adesso siano cambiate le visioni, siano cambiate anche le priorità e che quindi una figura tecnica con la professionalità che giustamente emerge anche dalla relazione di Bisceglie Approdi, che è relazione allegata a questa interrogazione e che quindi funge anche in parte da risposta, quindi non è che io sto inventando qualcosa, ho chiesto a Bisceglie Approdi di poter fare una relazione riguardo anche alle domande di questa interrogazione, quindi non c'è niente di così strano. Ma proprio questa visione che giustifica una nomina diversa, io non entro nel merito delle competenze dei CDA che si sono susseguiti negli anni scorsi, perché se andiamo ad analizzare magari le competenze, le professionalità, le situazioni personali andremmo a fare qualcosa di sgradevole e neanche opportuno, sinceramente; però dico che la nostra scelta va rispettata, così come istituzionalmente abbiamo rispettato le scelte del passato. Io spero che l'Amministratore Unico, anche dal punto di vista non soltanto della visione strategica ma anche della sistemazione e rivisitazione delle situazioni economico finanziarie della società possa essere un braccio diretto dell'assemblea dei soci, e in particolare del socio di maggioranza che ha necessità chiaramente di avere un contatto non soltanto attraverso i verbali del CDA ma un contatto più proficuo con le attività gestionali – ripeto – libere, indipendenti, autonome dell'Amministratore Unico.

Grazie, Presidente.

Punto n. 2

N. 2 – Interrogazione consiliare con risposta scritta ed orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC prot. 39560 del 9.10.2020

Presidente Giovanni Casella

Okay. Il secondo punto riguarda sempre l'interrogazione consiliare con risposta scritta ed orale in merito alla Bisceglie Approdi pervenuta con PEC, stesso protocollo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Presidente, vuole che faccia un appello?

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami Presidente, vuoi che rifaccia l'appello per i presenti?

Presidente Giovanni Casella

No, non credo che sia necessario perché non è richiesto il numero, grazie Segretaria.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Si sente, dico? Perché è meglio chiedere prima. Se non ci sono problemi, passiamo alla seconda interrogazione, che riguarda sempre Bisceglie Approdi, questa volta riguarda anche l'attuale gestione insomma. Giusto per una parentesi, Sindaco: sulla precedente gestione di Bisceglie Approdi non sta a me difenderla ecco, diciamo così, perché anche con la precedente Amministrazione, o meglio, gestione di Approdi avrei avuto più di un suggerimento da fare, e avrei sicuramente favorito una gestione qualche volta meno familistica anche delle iniziative che si sono preparate e di cui parliamo anche in questa interrogazione. Perché forse anche del tempo prezioso sono anni che si perde, purtroppo, anche in questo settore, anche se onestamente anche la precedente Amministrazione comunale qualche iniziativa culturale anche di prestigio sulla darsena aveva cominciato a farla, no? Vedi il Premio Sarnelli e quant'altro. Ma, al di là di questo, per dirle che non sono certamente soddisfatto anche della precedente gestione, chiaro? Che pure ha avuto

più tempo per potersi estrinsecare. Ma al di là di questo, con la seconda interrogazione volevamo chiedere: ma scusate, c'è stato un bando con il quale – bando pubblico – con il quale Bisceglie Approdi aveva inteso dare in concessione un'area di darsena centrale e un'area di darsena nord-ovest. Siccome ci è sembrato un po' troppo veloce il tempo concesso perché questo bando potesse utilmente espletarsi, e considerando che con il Decreto Cura Italia si era dato luogo anche ad un allungamento dei termini per le considerazioni pandemiche che purtroppo stanno sempre sullo sfondo delle iniziative da più di un anno a questa parte, ecco si era chiesto come primo punto di questa seconda interrogazione perché mai non si fosse allungato il periodo del bando, così come prevedeva quindi la norma governativa, in modo da dare più possibilità a diversi imprenditori di poter avanzare diciamo la propria offerta, tant'è vero che c'è stata poi una proroga almeno di un mese fatta dall'attuale gestione, ma alla fin fine come vediamo non c'è stata neanche una chiusura di questo bando per cui proroghe da una parte e nulla di fatto dall'altra per quanto riguarda una darsena piuttosto che l'altra, quindi quella centrale non è stata ancora diciamo assegnata e l'altra è stata solo magari prorogata. Ma, in ogni caso, non è... ecco, ci dirà lei come mai questo non è stato considerato; dare più tempo, come la legge ha voluto, e in modo che insomma si potesse dare una gestione con quel bando in modo da avere maggiore introito da parte della struttura portuale.

Poi francamente, una gestione di tipo personalistico: ma come, si va a prevedere in caso di controversie che ci sia okay una preventiva mediazione prima di ricorrere ad una composizione giudiziale, preventivamente di attuare una mediazione. Come si fa, obiettivamente, a considerare... anche questo tipo di secondo punto dell'interrogazione, mettere insieme l'obbligo di conciliazione tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, che erano esattamente la stessa persona. Quindi, un evidentissimo conflitto di interessi che ci è sembrato di notare, un provvedimento, una previsione sinceramente non consona ai principi giuridici.

Poi un altro aspetto, anche questo giuridico: non so adesso come stia la situazione, ma al momento dell'interrogazione c'era un altro conflitto di interessi tra un soggetto... naturalmente non sono in discussione le qualità personali perché la nostra non è una questione ovviamente personale, quindi contro le persone no, noi siamo per il rispetto della legge, la legalità prima di tutto; allora, com'è possibile che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che è un organo previsto dalla legge quindi anche per Approdi, sia lo stesso soggetto che sta nel nucleo di valutazione del Comune? Questo è non solo inaccettabile, voglio dire... perché è chiaro che poi ci può essere il conflitto di interesse sull'organo che devi controllare, tu fai parte del Comune, ma questo purtroppo è... questo tipo di conflitto viene evidenziato dall'autorità nazionale anticorruzione, dall'ANAC che esplicitamente fa divieto di far coincidere queste due persone. Io non so allo stato attuale cos'è successo perché qua ci sono le conseguenze di quando un'interrogazione viene discussa a distanza di molti mesi da quando viene presentata, però volevamo sapere sotto questo aspetto il Comune che cosa abbia da dire, e soprattutto allo stato attuale ad oggi ci dica, Sindaco, se le persone sono le stesse o se questo conflitto sia stato superato nel frattempo quantomeno, insomma.

E poi ecco la gestione familistica. Ma come, si organizza il MACboat e francamente ha destato più di una perplessità il fatto che la direzione artistica di questa manifestazione, almeno nel 2019 perché quella avevo come punto di riferimento quando si è presentata l'interrogazione, non so cosa sia successo nel 2020, ma noi abbiamo che la figlia del Presidente di Bisceglie Approdi prende la direzione artistica delle iniziative culturali che prende Bisceglie Approdi. Insomma, voi immaginate, Sindaco, se lei avesse diciamo una figlia più grande e magari le facesse svolgere un compito per il Comune e lo deliberasse lei su questo, no? E la stessa cosa potrebbe succedere anche a me, anzi a me più facilmente perché avendo qualche anno in più di lei, ho anche qualche figlia più grande delle sue che potrebbero anche avere l'età per fare certe cose. Ma non esiste proprio che un Sindaco possa pensare di far gestire un'attività comunale da un suo stretto congiunto, a Bisceglie Approdi invece è successo. Allora, non le sembra una gestione un po'... diciamo così, anomala o quantomeno poco opportuna? Io non entro nel merito delle qualità personali delle persone, ma ci possono essere più persone che abbiano le stesse – o anche più – qualità professionali, e il fatto che tu scelga tua figlia... questo insomma rende più di una perplessità, ecco, sotto quest'aspetto. Io non so se il Comune ne fosse stato a conoscenza di questa situazione o meno.

E poi l'ultimo dei quesiti. Volevamo semplicemente conoscere, visto che si parla di persone che dovrebbero avere conoscenza, competenza, managerialità, organizzazione del personale in questo senso, volevamo sapere: ma scusate,

queste iniziative di rappresentanza, di organizzazione del personale, di fare gli ordini di servizio, per esempio, le fa il Presidente o le fanno anche altri dipendenti, diciamo così, della Bisceglie Approdi? Fermo restando che alla fine un Presidente può mettere pure la firma, voglio dire, vogliamo sapere se... siccome non ci risulta che ci fosse una grande assiduità di presenza in passato nella Presidenza diciamo così, volevamo sapere se nonostante questo comunque si riusciva da parte della Presidenza a fare gli ordini di servizio, quindi a conoscere i singoli dipendenti e attribuire loro le mansioni, gli orari, le festività, i permessi e la gestione del personale in genere, voglio dire, se questo non solo in passato, ovviamente al momento della stesura di questa interrogazione, ma anche attualmente, se questo è, visto che non mi risulta che tra le competenze, per quanto lei possa dire dell'ingegnere Amministratore Unico vi sia anche un'esperienza di gestione del personale, vogliamo sapere se questo sia anche per l'attuale gestione, e se anche le relazioni esterne possono essere curate direttamente dal Presidente... ieri dal Consiglio di Amministrazione e oggi dall'Amministratore Unico, oppure se potesse delegarlo anche, che potrebbe essere anche un fatto legittimo, attenzione insomma, anche ad altri dipendenti della S.p.A. in oggetto, questi sono i principali quesiti che sono stati posti.

Presidente Giovanni Casella

Risposta, Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, grazie Presidente. Io mi rifaccio anche alla nota di Bisceglie Approdi, ma come premessa: Consigliere Napoletano, io ribadisco che questa interrogazione – forse più dell'altra, addirittura – riguarda in gran parte il CDA uscente, quindi adesso io mi trovo nel ruolo di dover difendere un CDA che non ho nominato e che ovviamente la gran parte di queste domande non hanno a che fare con l'Amministratore Unico recentemente designato da questa Amministrazione. Però non è diciamo la mia volontà quella di no difendere un CDA o comunque di..., oppure in maniera partigiana di sostenerlo, in realtà io cercherò un attimino di risponderle in maniera pratica e quindi cercando di evidenziare quelle che sono le problematiche che emergono anche dalla sua interrogazione e come l'Amministratore Unico adesso eventualmente sta già cercando di porvi rimedio. Per quanto riguarda infatti l'avviso pubblico, io ribadisco prevedeva l'affidamento in concessione pluriennale di un'area della darsena centrale e di un'area della darsena di nord-ovest; il bando aveva scadenza il 31 marzo 2020 ed è stato prorogato al 30 aprile 2020, chiaramente nel mentre è arrivato il Cura Italia e anche la conversione in legge del Cura Italia; però per quanto riguarda il problema pratico, in effetti non c'è stata ancora aggiudicazione definitiva di questo bando per quanto riguarda la darsena di nord-ovest, mentre per la darsena centrale comunque non sono arrivate domande valide. Sulla base delle considerazioni relative sia al Cura Italia come ha messo in evidenza lei, e quindi sull'opportunità di sospendere... di considerare una sospensione dei termini, sia sulla base di alcune considerazioni che l'Amministratore Unico sta facendo relativamente alla procedura di quell'avviso pubblico, prima di arrivare ad un'aggiudicazione definitiva si sta cercando di capire se non sia più opportuno rivedere alcune situazioni. Quindi sicuramente, al di là del Decreto Cura Italia, le problematiche, le questioni amministrative che coinvolgono anche dei procedimenti autorizzatori e concessori relativi alla darsena di nord-ovest sono stati presi in carico dall'Amministratore Unico e si stanno portando avanti delle analisi, degli approfondimenti e poi delle valutazioni. Quindi, ancora oggi non vi è stata un'aggiudicazione definitiva di quell'avviso.

Per quanto riguarda invece la segnalazione della particolarità di previsione in quello stesso bando, che forse è un'altra criticità di quell'avviso, che è stato portato avanti in autonomia gestionale da parte del CDA uscente, attenzione eh, non è stata volontà dell'assemblea, effettivamente prevedere che in caso di controversia ci fosse preliminarmente un tentativo di conciliazione effettuato chiaramente da organismi terzi, ma nei confronti dei quali il Presidente del CDA uscente poteva avere un'incompatibilità, diciamo così, in generale e non in senso tecnico, io mi rifaccio a quello che è stato scritto in questa relazione, che appunto ribadisce che un tale interrogativo è stato posto anche dai partecipanti della gara ed è stato riscontrato dal dottor Soldani. Fatto sta che chiaramente controversie sinora non ce ne sono state, ribadisco che non c'è ancora un'aggiudicazione definitiva, e quindi alla luce di entrambi questi punti ripresi dalla

sua interrogazione, ma anche di altre valutazioni di carattere tecnico, si sta analizzando e approfondendo la situazione relativa a quel bando. Ci aiuta il fatto che non è stata fatta un'aggiudicazione definitiva. In generale concordo con lei che gestioni di tipo personalistiche non devono assolutamente mai verificarsi, io credo che da parte di questa Amministrazione questo tipo di accusa sia totalmente infondata, anzi io credo che purtroppo quando uno ricopre un ruolo istituzionale rilevante, al di là delle normative, dei regolamenti in generale che sono stringenti ma sono diventati molto puntuali, in realtà ci sia un dovere morale, un dovere etico di astenersi e controllare qualsiasi situazione possa anche solo astrattamente generare un potenziale conflitto di interesse, banalmente: il Sindaco i suoi congiunti li penalizza, ma sicuramente non li favorisce, e questo dovrebbe valere per tutti gli Amministratori pubblici, da chi è al vertice a chi ricopre un ruolo di minore rilevanza ma comunque un ruolo che comporta una gestione di risorse pubbliche al servizio della comunità. Quindi sono sicuramente d'accordo con lei da questo punto di vista.

Per quanto riguarda il responsabile della prevenzione e della corruzione, anche questa è una nomina che è stata fatta dal CDA uscente, e riguarda la responsabilità del CDA in questione, e soprattutto un eventuale conflitto di interessi o di incompatibilità sarebbe dovuto emergere su segnalazione dello stesso componente designato. In ogni caso, io credo che... ma chiederò approfondimenti, per quanto riguarda il nucleo di valutazione in particolare, quindi questo dualismo, non ci sia una vera e propria normativa puntuale che stabilisca una incompatibilità, le stesse linee guida dell'ANAC auspicano che ci siano degli interventi correttivi da parte del Legislatore che integri la normativa sulle incompatibilità anche per quanto riguarda i componenti del nucleo di valutazione, così come è già stato fatto invece per i componenti dell'O.I.V., con riguardo allo specifico incarico di responsabile per la prevenzione, la corruzione e la trasparenza. Quindi credo che tutto sommato questo sia qualcosa di auspicabile e concordo con le analisi delle Autorità indipendenti, io credo che in realtà se possiamo dirla tutta in questa occasione una rivisitazione della normativa riguardo alle incompatibilità e alle inconfiribilità andrebbe rivista e ri-aggiornata perché forse quanto è nata faceva riferimento a delle situazioni di emergenza che riguardavano in realtà livelli istituzionali, amministrativi ampi e che chiaramente poi molto probabilmente oggi andrebbero maggiormente integrati con quelle che sono poi le innovazioni nella Legislazione, tra cui – come ha sollevato lei – la figura dei componenti del nucleo di valutazione.

Anche il problema... la questione sgradevole, mi consenta questo termine, relativa alla figlia del Presidente del Consiglio di Amministrazione poteva essere evitata dal CDA uscente, non perché non ci siano le capacità professionali della persona in questione, assolutamente, anzi il successo delle manifestazioni conferma che in realtà sono state fatte delle scelte di alto profilo, infatti si tratta di manifestazioni patrocinate dall'Accademia di Belle Arti di Foggia, dall'Accademia di Belle Arti di Bari, il cui Direttore artistico era affidato al professor Piero di Terlizzi, da quel che mi consta sapere, la dottoressa Soldani era una collaboratrice per giunta a titolo gratuito. Quindi io credo che, come lei dice, queste situazioni purtroppo vadano evitate proprio perché, ripeto, chi ricopre un ruolo deve essere consapevole che i suoi familiari, molto probabilmente i congiunti, andranno penalizzati almeno finché ricopre quel ruolo, magari ingiustamente come potrebbe essere in questo caso che la collaborazione è stata gratuita e non riguardava propriamente la direzione, però, ripeto, questo magari è affidato alla sensibilità personale di ciascuno e da come interpreta il ruolo che ricopre. Quindi... ripeto, io al suo posto avrei evitato, consapevole di penalizzare però senza un vero motivo una professionalità.

Per quanto riguarda invece i dipendenti della società, a parte l'Amministratore Unico, non ci sono altri dipendenti che hanno il potere di rappresentanza e di coordinamento, i dipendenti di Bisceglie Approdi ormai sono rimasti in numero esiguo, penso abbastanza sufficiente o appena sufficiente per poter svolgere le funzioni principali e i servizi affidati alla società, ma non mi consta sapere che ci sono in organico dipendenti che hanno qualifiche e mansioni tali da poter avere deleghe di rappresentanza o di coordinamento, soprattutto deleghe esterne. Magari per il futuro questo potrà costituire un problema per quanto riguarda le attività ordinarie, la gestione ordinaria della società proprio perché chiaramente vano ad assommarsi in un'unica figura le funzioni di rappresentanza. Ma su questo, ecco, potremo sicuramente discuterne, magari anche a livello di Capigruppo o a livello di confronto con i Consiglieri comunali. La scelta dell'Amministratore Unico era dettata dal fatto di... da un lato, realizzare un risparmio di risorse proprio perché, come ha detto lei, la nostra visione diversa magari da quella che ha caratterizzato la nomina del CDA precedente è improntata innanzitutto alla verifica dei conti, alla bontà degli aspetti economico-finanziari di Bisceglie Approdi, e

quindi l'Amministratore Unico ci sembrava una soluzione che ci consentisse di realizzare un risparmio di risorse; ma ribadisco, da questo punto di vista... ecco, se poi dovessero emergere delle ulteriori necessità o opportunità per quanto riguarda i poteri di rappresentanza e di coordinamento siamo disponibili anche a discuterne chiaramente con l'Opposizione di cui ho sempre riconosciuto il ruolo auspicato, un ruolo costruttivo.

Io non so se ho mancato di rispondere a qualche punto, però magari, ecco, adesso mi fermo e lascio la parola al Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, Sindaco. Okay, diritto di replica al Consigliere Napoletano a cui cedo subito la parola. Prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Sindaco, mi preme rivolgerle, diciamo così, ancora una volta la richiesta di formulare una risposta scritta alle interrogazioni che vengano richieste. Quindi, chiedo che lei assuma anche questo impegno, ovviamente saranno anche gli uffici a sostenerla in questo, ma è giusto che, in base al Regolamento del Consiglio comunale gli interroganti hanno questo diritto di chiedere una risposta scritta. Quindi io nuovamente la sollecito a questo. Ecco, non me lo faccia scrivere, però si assuma una responsabilità anche dopo tanto tempo. È bene non smarrire queste abitudini derivanti dalle norme vigenti.

Premesso questo, io quantomeno ho estrapolato, diciamo così, dal link del Comune relativamente a questi punti all'Ordine del Giorno la documentazione che è stata pregevolmente messa a disposizione dei Consiglieri e precipuamente dei Consiglieri interroganti, diciamo così e quindi le risposte che Bisceglie Approdi ha ritenuto di fornirle dietro sua esplicita richiesta. Ovviamente le risposte che Bisceglie Approdi dà sono le risposte di Cicero pro domo sua, nel senso che spetta poi al Comune poter vagliare se quelle risposte abbiano dei fondamenti reali, fattuali, oppure meramente giustificativi anche di qualche condotta che avrebbe potuto essere evitata dalla precedente come dall'attuale gestione, perché è dall'attuale che lei deve, diciamo così, vagliare con più, diciamo così, competenza amministrativa. Veda, nella risposta che Bisceglie Approdi le ha dato relativamente alle gare, quindi ai bandi che sono stati fatti per l'assegnazione della concessione delle darsene di cui abbiamo parlato, quella centrale e quella nord ovest, beh, io credo che non sia esatto che si scriva che non siano pervenute delle istanze valide, almeno per quanto riguarda, diciamo così, la darsena centrale, perché mi risulta che almeno due istanze sono pervenute, ma che non sono state ritenute sufficienti, diciamo così, da chi ha esaminato queste istanze. E qui non c'è nessun tipo di pubblicità, non si sa bene chi le abbia fatte, almeno non lo so io, non so perché siano state rigettate, perché non sono state ritenute sufficienti, ma è corretto dire che non sci siano state delle istanze valide, chiaro? Quindi le do questo input. Visto che è stato scritto nella risposta che Approdi ha dato, quindi non me lo sto inventando io, ma proviene dalla parte che lei, diciamo così, ha attivato per chiarire questi aspetti, di verificare anche lei. Perché, insomma, non è che possiamo permetterci di tenere delle darsene che possono dare gli introiti senza che questi bandi vengano utilmente chiusi e definiti. Chiaro? Ecco perché bisogna sempre leggere e capire se le cose che ci dicono sono reali, sono vere o se comunque, diciamo, potevano essere fatte meglio, diciamo così. Questo per quanto riguarda quei bandi, ma di cui però non abbiamo notizia ancora. Cioè, che fine fanno sti bandi? Non sono stati chiusi, quindi che significa che ad uno lo proroghiamo e l'altro non lo aggiudichiamo? Allora, cogliamo l'occasione che c'è la pandemia, non sappiamo il Covid come si evolve anche nel settore turistico, ma mo sta Draghi che risolve il problema perché è l'unto del Signore, è quello che fa i miracoli. Ma approfittiamo che è inverno, diciamo così, e l'inverno nella darsena, specialmente in centrale, ma anche in quella di nord ovest, non ci sono attività, diciamo così, turistiche, voglio dire, o comunque non c'è un'utenza che possa produrre reddito. Ma fino a quando arriviamo in estate, visto che siamo già da giovedì in colore giallo, diciamo così, e spero che non sia per l'itterizia, ma sia perché possano effettivamente diminuire i contagi, approfittiamo di questo periodo di fermo, diciamo così, stagionale, per cercare di risolvere sto problema, perché se c'è un bando, si dia la possibilità di vagliare effettivamente le richieste che possono essere intervenute o che possono ancora intervenire se si può, se si può, non so, non conosco nel merito, riaprire un bando,

se si può rifare un bando. Ma mica possiamo tenere vuote le darsene, voglio dire, noi siamo il socio di maggioranza, il principale azionista, quindi abbiamo anche il dovere di in formarci, non è che poi possiamo essere chiamati solo quando ci sono delle situazioni non piacevolissime sul piano gestionale, dobbiamo poter anche interloquire su questa questione, visto che è esperto l'Amministratore unico, ha gestito che non ti voglio dire, avrà gestito il Porto di Gioia Tauro nel frattempo, non lo so, comunque avrà quest'esperienza, quindi può interloquire utilmente, diciamo così, con persone di tal fatta e di tale esperienza. Quindi almeno sui bandi vediamo di cavare il ragno dal buco e non di tenerceli così in attesa di chissà che cosa. Il fatto delle incompatibilità in caso di controversie negli organi di mediazione. Diciamo che è una questione che oggi possiamo considerare tutto sommato superata, perché, diciamo così, il precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione non dico che non abbia ancora influenza sulla gestione del porto, ma formalmente non ne ha più la responsabilità e quindi non coincide più il soggetto che ha la responsabilità gestionale del porto, Massima ed è anche presidente dell'Ordine dei Commercialisti, che significa quindi che oggi non ci dovrebbe essere più questo tipo di incompatibilità. Ma nondimeno, per evitare che ci siano ulteriori, diciamo così, repliche di questa situazione in futuro, non significa che noi abbiamo rischiato per una fase che ci potesse essere un contenzioso e in quella fase iniziale di un contenzioso, mentre il soggetto che doveva mediare era ancora in carica sia al porto che al Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti, ed era la stessa persona, quella stessa persona non doveva essere il luogo o la persona che doveva presiedere ad un'obbligatoria mediazione. E questa è la figlia, e questo è il padre... E che è sto porto qui. Ma non fai in tempo a dargli la gestione che uno si ritiene il padrone del porto, per cui è autorizzato a fare quello che vuole, senza che un'Amministrazione comunale non intervenga? E no. Io non l'avrei permesso, Sindaco, glielo dico francamente. Ma mica solo al porto. Possiamo estendere il discorso al Garibaldi, possiamo estendere il discorso ad altre proprietà pubbliche. Qui non fai in tempo a dare una struttura pubblica che subito uno si ritiene il deus ex machina a tutti gli effetti. Questo non è consentito. È una mia opinione, per come posso interpretare io un ruolo amministrativo. Comunque, detto questo, quindi comunque è superato, ma cerchiamo di non farlo capitare di nuovo in futuro. Poi, mi fa piacere che quantomeno lei abbia condiviso le mie perplessità o le nostre perplessità, cioè del mio Gruppo, ma credo anche di altri Consiglieri o di cittadini, che un pubblico amministratore che sia direttamente appartenente ad un Ente pubblico o che abbia la direzione, la responsabilità di un Ente strumentale, possa favorire un proprio familiare o un proprio stretto congiunto, insomma, questo non deve essere possibile, perché già i politici tra virgolette non godono di un'ottima fama, voglio dire. Anche ultimamente nelle genuflessioni i nostri politici, anche a livello nazionale, non danno degli ottimi esempi, diciamo così. Però vivaddio, insomma, che mia figlia possa fare la direzione artistica insieme, che poi ino ho capito, una bi-direzione artistica, francamente è la prima volta che mi capita di verificare questo, perché il professor Di Terlizzi, è un professore che io conosco molto bene, forse anche meglio di lei, tra l'altro è anche l'autore del pannello del teatro Garibaldi, insomma, gli feci un po' la correzione latina sotto, però, va bene, diciamo, come disegno è quello e quindi l'Amministrazione comunale della città ha sempre cercato di valorizzare, come devo dire, i propri artisti insomma. Ma francamente è inaccettabile. Senza entrare nel merito delle qualità delle persone, non è accettabile, perché è eticamente non opportuno e lei mi fa piacere che lo abbia quantomeno condiviso, che qualcuno di noi favorisca un diretto congiunto nel momento in cui occupa delle cariche di responsabilità gestionali, diciamo, in enti che gestiscono comunque, diciamo così, delle attività che hanno rilevanza pubblica quantomeno. Sì, è una S.p.A., ma non è una S.p.A. che fabbrica le scarpe o i pantaloni. Si sta parlando di una struttura che il Comune ha fatto e poi ha dato in gestione ad un ente strumentale, tant'è che ne nomina i rappresentanti anche del Collegio Sindacale, che ha tutto l'onere ed il dovere anche di controllare quello che fa: ieri il Consiglio di Amministrazione, oggi l'Amministratore Unico. Quindi, questo non va bene, anche perché mi dicono che abbiamo anche delle statue, delle opere analoghe che campeggiano nel porto della nostra città a futura memoria, voglio dire. Okay, va bene anche questo. Per quanto riguarda invece l'incompatibilità, e ne stiamo verificando più di una a questo Bisceglie Approdi di incompatibilità, e passi il Presidente, la figlia, i bandi e quant'altro; ma come, il responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza è lo stesso soggetto che al Comune fa parte del nucleo di valutazione? Non è una cosa poco chiara, Sindaco, è un deliberato preciso, che mi piace citarlo, perché l'ho citato nell'interrogazione, c'è una segnalazione contrassegnata dal numero 1 del 24 gennaio 2018 dell'ANAC che esplicitamente fa divieto di accumulo di cariche tra il soggetto responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza e quello del nucleo di valutazione del Comune. Bel soggetto della trasparenza se poi cumula pure le cariche. Figuriamoci,

figuriamoci. Ora io avevo chiesto almeno di conoscere se almeno questo aspetto nel frattempo fosse stato risolto. Ripeto, non è una questione delle persone, perché molte persone le conosciamo, siamo amici, eccetera, però "amicus Plato magis amica veritas" diceva un'antica cosa. Tutti sono amici, però la verità è più amica degli amici, questo è il discorso. Attualmente come sta? C'è ancora una commistione? Perché se vado a leggere quello che scrive nella risposta che le viene data da Bisceglie Approdi, si dice che la persona responsabile della trasparenza e dell'anti corruzione è dimissionaria, perché prima faceva parte del Consiglio di Amministrazione e adesso, come sappiamo, non c'è più. Però, è stata sostituita? C'è un altro soggetto? Ma come, il Presidente del Consiglio.... La forza dell'abitudine. Il Presidente, diciamo così, Amministratore unico che dice fatevi i fatti vostri, una volta che mi avete nominato, io faccio tutte le delibere che voglio, non sono tenuto ad informarmi e quant'altro. Con me durava due secondi uno che scriveva così. Due secondi durava, poi vedevo se poteva... Mentre da un lato rivendica la massima autonomia da parte del Comune, dall'altro dice al Sindaco: "ma io con il dimissionario responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza, purtroppo lo vorrei sostituire, ma tra i miei dipendenti non ho persone che abbiano questa capacità. Perché non me lo dai tu un dirigente, Sindaco, che temporaneamente puoi incaricare e fargli fare il responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza? Cioè, siamo arrivati a questo paradosso. Da un lato io mi faccio i fatti miei e non devo dare conto; dall'altro lato, perché non mi dai il dirigente, tra virgolette me lo paghi pure, perché paghi i miei utili, faccio (incomprensibile) 2021 adesso, quindi tutti gli utili invece di investirli anche in queste cose, ovviamente non ce li ho e quindi chiedo al Comune se il Comune mi presta un suo dirigente. Siccome ne tiene assai di dirigenti il Comune. L'architetto Losapio. Architetto, ce ne ha tanti di Carichi, dall'Ufficio tecnico all'Igiene cittadina, dagli pure quella così risolviamo il problema. Come sta oggi la situazione? C'è ancora un'incompatibilità tra i soggetti? Sono i medesimi soggetti o per fortuna abbiamo nel frattempo risolto questo accumulo di cariche per cui Bisceglie Approdi non ha più questo problema? Questa è una domanda, che, insomma, avevo fatto prima, le sarà sicuramente sfuggita nella risposta che mi ha dato. Quindi, abbiamo già richiamato la deliberazione dell'ANAC sotto questo aspetto. Poi, per quanto riguarda il fatto che la direzione artistica, la codirezione artistica possa essere fatta a titolo gratuito, colgo solo l'occasione per aggiungere che, il fatto che sia a titolo gratuito, mi auguro che effettivamente tale sia, perché non risultano fatture di pagamenti, eccetera, eccetera, il fatto che sia a titolo gratuito è un'attenuante, alleggerisce la problematica, ma non è che la, diciamo così, l'annacqua del tutto, perché rimane sempre il fatto, come è stato riconosciuto anche da lei, che un pubblico amministratore o comunque chi amministra strutture pubbliche o sebbene ammantate di S.p.A., ma con strumentalità pubblica, queste cose è opportuno che non le faccia, insomma. Detto questo, quando io dicevo: scusa, ma il Presidente, che è grande esperto anche di gestione del personale, eccetera, fa lui l'ordine di servizio del personale o lo delega ad altri? Non è il fatto illegittimo e strano, anzi, mi meraviglierei del contrario. Se il Sindaco mi dice: no, guarda che quest'ingegnere si ingegna per cui anche il personale lo gestisce lui, lui sa già come fare nel porto, dove fare gli attracchi delle barche, come fanno i sommozzatori che vanno a pulire gli scafi, eccetera, eccetera, sa bene che arrivano le barche d'estate, si stanno 2 giorni e poi se ne tornano, e spero che vengano tutte registrate, ovviamente negli appositi registri, ma, voglio dire, se sa tutte queste cose e organizza il personale, io sto tranquillo. Ma non è una cosa strana, voglio dire, che un Presidente... Perché non mi risulta che il Presidente faccia o comunque in questo caso gli Amministratori unici facciano anche queste cose, cioè che si scrivono l'ordine di servizio, come fa il Comandante della Polizia urbana per dire, e quindi è esperto in quello. Cioè, non è una cosa strana, era soltanto per sapere. Siccome forse in passato non sempre questo avveniva, ripeto, perché non mi risulta un'assiduità, diciamo così, quotidiana, nella gestione anche del personale, se questo avviene, perché l'attuale Amministratore unico sa fare anche queste cose, bene; ma se questo non è, non è una cosa strana. Quindi se lo delega a fare ad un altro dipendente, voglio dire, se deve andare a parlare con un esercizio commerciale di via La Marina per esempio, potrebbe non andare direttamente il Presidente, potrebbe incaricare qualche altro di andare ad interloquire con uno che ha fatto una richiesta per esempio di uno spazio che è gestito da Bisceglie Approdi. Cioè, non è una cosa scandalosa, voglio dire, però ditecelo insomma, in modo che se abbiamo qualche cosa da dire, anche sulla gestione del personale, ovviamente in senso buono, in senso anche propositivo, potremmo anche trovarci a fare qualche proposta. Qual è lo scandalo se il Presidente dice: vabbè, io firmo, ma in realtà l'ordine di servizio del personale me lo fa qualche altro dipendente. Cioè è normale che sia così, non sarebbe normale il contrario, anche se mi stupirei felicemente se fosse così. Questa è la domanda. Tutto qua. Lei richiama quello che dice Bisceglie Approdi e gli dice no, il Presidente,

lo sappiamo bene che il Presidente è quello che rappresenta la società anche nei rapporti con i terzi, per carità. Ma questa è una risposta scolastica, diciamo così; nei fatti, come è il Presidente che lo fa. Allora una risposta in questo senso io desidererei insomma, giusto per i motivi che le dicevo prima. Quindi, per tutte queste cose, a cominciare, ripeto, dal fatto che comunque non c'è la risposta scritta perché una risposta scritta significa che uno si siede a tavolino, prende ad una ad una le domande e risponde minuziosamente alle cose che da, così anche i Consiglio comunali sono più snelli rispetto ad una risposta scritta. Quindi mi devo dolere di questo e purtroppo non dichiararmi soddisfatto perché, la ringrazio per la risposta, ma è una risposta a metà e le risposte a metà non sono mai esaustive. Quindi, queste sono interrogazioni, come dall'Opposizione avvengono, non è che una cosa solo nostra, dal mio Gruppo, l'Opposizione quando fa delle interrogazioni lo fa per evidenziare certe problematiche, perché vengano migliorate, perché attraverso l'interrogazione si dà l'imput anche ad un approfondimento, in modo che se c'è qualcosa da aggiustare, si aggiusta. Visto che non abbiamo altre camere di dialogo, di discussione, non le abbiamo avute neanche sul Covid, perché alle 4 del mattino è un po' complicato fare (incomprensibile) a Bisceglie in qualche Consiglio comunale. Per cui attraverso il sistema delle interrogazioni che (voci sovrapposte) ha voluto non a caso che si tenessero nei 30 giorni e non nei 30 secoli, come avveniva nella prima Repubblica, diciamo così, quando non venivano mai discusse le interrogazioni, sempre in cosa, eccetera, come è avvenuto per l'a165 che è stata messa all'Ordine del Giorno e poi fai cadere il numero legale e non la discuti, così succedeva nella prima Repubblica naturalmente, allora, per evitare questo, ecco, è un modo di discussione democratica, perché si possa anche da parte nostra, nell'evidenziare le problematiche, mettere a disposizione anche la nostra esperienza con dei contributi che tendono a migliorare ovviamente le singole questioni o gestioni che vengono evidenziate. Quindi, in attesa di avere le risposte scritte, come prevede il Regolamento del Consiglio comunale, io la ringrazio comunque, per quanto insoddisfatto, ma sa io sono un po' esigente, non sono uno che si soddisfa facilmente, lo deve sapere insomma. Quindi è soltanto una richiesta in tal senso che le faccio, insomma, e spero che possa essere utile anche per l'immediato futuro.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Grazie, Consigliere. Sono esaurite le interrogazioni proposte dal Consigliere napoletano. È evidente che abbiamo certamente superato tutti i tempi previsti dal Regolamento, ma questo perché era giusto compensare il ritardo con cui sono state portate e, vista anche l'importanza delle stesse interrogazioni, far comprendere al meglio, tanto per ricevere le dovute risposte, anche se non esaustive, così come ha detto il Consigliere Napoletano.

Punto n. 3

N.3 - Interrogazione consiliare a risposta scritta avente ad oggetto: "Gara Ponte Europea a procedura aperta telematica per l'appalto di affidamento del servizio di igiene urbana e di servizi complementari"

Presidente Giovanni Casella

Bene, andiamo alla terza ed ultima interrogazione:” Interrogazione consiliare a risposta scritta avente ad oggetto: "Gara Ponte Europea a procedura aperta telematica per l'appalto di affidamento del servizio di igiene urbana e di servizi complementari". Mi chiede di presentare la stessa interrogazione il Consigliere Amendolagine a cui do immediatamente la parola. Prego, Consigliere. Anche per le i vale, diciamo la tempistica prevista per i Consigli comunali.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie. In premessa vorrei dire subito una cosa, Presidente: che anche io, così come il Consigliere Napoletano e il Consigliere Capurso, avevo chiesto, insieme a tutti i Consiglieri interroganti la risposta scritta ed ho avuto per le vie brevi, abbiamo avuto per le vie brevi in questa sala stamattina, stamattina, nel pomeriggio, la risposta scritta, che naturalmente non era nemmeno indirizzata agli interroganti. Perché io ritengo, Presidente, non per essere polemico, ma ritengo che, se si chiede una risposta scritta su interrogazione, la richiedono gli interroganti e quindi perlomeno deve pervenire agli interroganti prima che sia messa all'Ordine del Giorno, perché altrimenti se perviene ora, in questo momento o poco prima diciamo dell'interrogazione naturalmente non si ha la possibilità di leggere bene e comprendere, diciamo, il significato, anche se poi, vabbè, la commenteremo dopo la risposta, dopo che chi sarà preposto ad intervenire da parte dell'Amministrazione, non so se sarà l'organo politico o l'organo tecnico, ma chi sarà preposto vedremo un po' cosa risponderà a riguardo. Detto questo, è un'interrogazione che abbiamo presentato, appunto, sulla gara ponte per l'igiene urbana, per la gara di 24 mesi, abbiamo presentato come Consiglieri di Opposizione e siamo appunto in 7 ad avere presentato quest'interrogazione. Come ben sapete le vicende per la gestione dell'igiene urbana in questo periodo, ma già, diciamo, con l'insediamento dell'Amministrazione Angarano, siamo intervenuti a più riprese per evidenziare molte criticità che ci sono state nella conduzione e nella gestione, appunto, dell'appalto dei rifiuti e quindi dell'igiene urbana, prima con le ripetute proroghe fatte per l'Ambiente 2.0 e fatte sia con determinate dirigenziali, ma anche in ultimo con ordinanze sindacali, fino ad arrivare, appunto, alla gara ponte dei 24 mesi che è stata giudicata dall'RTI Energetikambiente, Pianeta S.r.l. Allora, la questione chiave, centrale che noi abbiamo posto in questa interrogazione è di questo tipo: comprendere se Energetikambiente Pianeta S.r.l., ma soprattutto il proprietario unico che è Aimeri S.r.l. avesse i requisiti morali e professionali per poter partecipare alla gara ed aggiudicarla, perché noi abbiamo scoperto che situazioni similari e speculari a quella di Bisceglie ci sono state anche in un consorzio piemontese, dove alla gara hanno partecipato Energetikambiente in RTI, Energetikambiente e Pianeta S.r.l., dopodiché è intervenuto il Tar e poi a seguire il Consiglio di Stato, che hanno detto che la gara, in pratica l'aggiudicazione era nulla perché Aimeri 2.0 che è il socio unico e il proprietario di Energetikambiente non aveva requisiti morali. Quindi, noi abbiamo posto questi quesiti. Io però, siccome è abbastanza complessa l'interrogazione e pone diversi quesiti, preferirei leggerla, diciamo, nello specifico, in modo che andiamo a chiarire i punti cardine dell'interrogazione. Quindi mi accingo a leggerla in modo che tutti quanti, anche, sia i Consiglieri di Maggioranza, così come l'Amministrazione, possa avere contezza, perché da una lettura sommaria che ho fatto della risposta scritta che hanno dato, io ritengo che non abbiano risposto affatto ai quesiti che abbiamo posto nell'interrogazione. Quindi vediamo un po' se per caso, se leggendola e meglio specificando nella lettura i quesiti che stiamo ponendo, qualcuno stasera potrà rispondermi, diciamo, nel dettaglio sulle richieste che abbiamo fatto come Consiglieri di Opposizione.

Quindi, “I sottoscritti Consiglieri comunali: Vincenzo Amendolagine, Pasquale Capurso, Francesco Napoletano, Giorgia Maria Preziosa, Alfonso Russo, Mauro Sasso, Francesco Carlo Spina, premesso che il 26/06/2019 il Comune di Bisceglie ha pubblicato la gara ponte europea a procedura aperta telematica per l'appalto di affidamento del servizio di igiene urbana e di servizi complementari; che la predetta gara ponte indetta dal Comune di Bisceglie è stata giudicata in via definitiva all'RTI Energetikambiente S.r.l., società a socio unico Pianeta Ambiente società cooperativa, con determinazione dirigenziale 242 del 30/08/2019 con un solo partecipante e con un ribasso dell'offerta rispetto alla base d'asta di circa l'1%; Energetikambiente risulta essere società a socio unico controllata dalla società Aimeri Ambiente che ne detiene interamente il capitale sociale; Energetikambiente risulta consorziata nel Consorzio Stabile di Impresa Ambiente 2.0; che la gara ponte succitata prevedeva che fossero esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice degli appalti; che la gara ponte succitata prevedeva che, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera 5 del Codice degli appalti devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, che hanno operato presso la Società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara; che la gara ponte succitata prevedeva che i partecipanti alla gara devono essere in possesso di requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di capacità di cui all'articoli 80 e 83 di cui all'allegato XVII del Decreto legislativo 50/2016, oltre a quelli previsti dalla Legge vigente; che il contratto di appalto sottoscritto da RTI succitato con il Comune di Geli in data 4/12/2019 sanciva che l'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto, l'affidatario si assume anche l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016. Visti i motivi di esclusione dagli appalti pubblici previsti dall'articolo 80 del Decreto Legislativo Codice degli appalti; visto l'articolo 8, comma 2 del Codice che sancisce che le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle Leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80; considerato che la sentenza del Consiglio di Stato 3276/2020 del 25/05/2020, confermando la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte, sezione I, numero 1161 del 21/05/2019 in riferimento alla procedura di gara per l'affidamento di servizi di raccolta di rifiuti e di igiene urbana nei 51 Comuni aderenti al Consorzio o Albese Braidese; ha disposto l'annullamento in via definitiva della determina di aggiudicazione della stessa procedura di gara che sembrerebbe proporre rilevanti profili di analogia con quella bandita dal Comune di Bisceglie; che la gara indetta dal Consorzio Albese Braidese è stata aggiudicata nel gennaio 2019 all'RTI composto da Energetikambiente S.r.l. e Pianeta Ambiente socio socio cooperativo.” Quindi stiamo parlando della stessa situazione, è speculare, è uguale. “Che il Consiglio di Stato con la sentenza succitata ha confermato la pronuncia del Tar Piemonte confersentenza numero 1161 del 21/05/2019 in particolare ribadendo che sussiste una sostanziale continuità imprenditoriale fra l'affidante d'azienda socio unico dell'affittuaria, ossia la società Aimeri Ambiente S.r.l. e l'affittuaria d'azienda partecipata totalitaria, ossia la società Energetikambiente S.r.l. e che la stessa continuità risulta oggettivamente dagli atti acquisiti del giudizio; che la società Aimeri Ambiente S.r.l. è stata attenta in passato a dare soluzioni ed applicazioni di clausole penali nell'ambito di contratti con altre Pubbliche Amministrazioni; Energetikambiente S.r.l. non abbia posto in essere apposite misure di self cleaning idonee a recidere l'oggettivo nesso di continuità e dipendenza imprenditoriale che la lega con carattere per così dire derivato all'affittante d'azienda partecipata totalitaria; che lo stesso Tar Piemonte in primo grado del predetto giudizio aveva sancito come, ai fini dell'articolo 80, comma 5, lettera c) è necessaria un'attività di giudizio della Commissione che deve consistere, alla luce della documentazione in atti e di quella che eventualmente è necessario acquisire ai fini di una piena contezza dei fatti e della loro rilevanza nel valutare se sussista o meno il grave illecito professionale tale da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico; che lo stesso Tar Piemonte in primo grado aveva sancito come i comportamenti che possono rilevare ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c) del Decreto Legislativo 50/2016 dell'impresa Aimeri Ambiente S.r.l. dovevano essere oggetto di specifica valutazione e motivazione da parte della stazione appaltante; che lo stesso Tar Piemonte in primo grado aveva sollecitato la necessità della valutazione

discrezionale da parte della stazione appaltante che si deve concludere con un giudizio di sussistenza o insussistenza del grave illecito professionale, supportato da motivazioni; che tuttavia, caso che pare analogo alla procedura espletata nel Comune di Bisceglie, né nel provvedimento di ammissione, né nei verbali ad esso allegati, emergono le valutazioni della stazione appaltante su tali circostanze. Il settore Lavori Pubblici del Comune di Caserta, con determinazione numero 239 del 18/02/2020, nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, avviati al recupero e smaltimento del Comune di Caserta, analogo anche in questo caso alla procedura di gara espletata dal Comune di Bisceglie, ha disposto la revoca dell'aggiudicazione in danno all'Energetikambiente S.r.l. e la sua contestuale esclusione dalla procedura di gara in oggetto con le seguenti motivazioni: avviate le procedure di verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016 dichiarati in sede di gara con le modalità di cui agli articoli 45 e 47 del DPR 445/2000, interpellando gli Enti competenti in data 22/11/2019, perveniva al protocollo dell'Ente l'esito in merito alla richiesta all'Ufficio di Milano dell'Agenzia delle Entrate, confronti di Aimeri Ambiente S.r.l., socio unico di Energetikambiente S.r.l. quale aggiudicatario dell'appalto in oggetto. Da detta comunicazione emergeva l'insussistenza del requisito partecipativo, di cui all'articolo 80, comma IV, Decreto Legislativo 50/2016 con particolare riferimento alla grave violazione degli obblighi di pagamento di tasse e/o imposte e/o contributi accertata a carico del socio unico di Energetikambiente Aimeri Ambiente S.r.l., la quale aveva reso anch'essa dichiarazione in sede di partecipazione. La grave violazione agli obblighi di pagamento di tasse e/o imposte e/o contributi accertata a carico di Aimeri Ambiente S.r.l. è rilevante giusta la sua qualità sia di socio unico conf. Consiglio di Stato Sezione V numero 3178/2017, che di proprietari dell'azienda condotti in affitto dall'Energetikambiente S.r.l. che, come noto, se è vero che il cessionario o l'affittuario dell'azienda possono avvalersi per la partecipazione alle gare dei requisiti di capacità dell'azienda acquistata e/o condotta in affitto, è altrettanto vero che il cessionario e/o l'affittuario sopportano le conseguenze delle eventuali responsabilità riferibili all'azienda ceduta e/o affittata. In tal senso conf. Consiglio di Stato, sezione III, numero 3331/2019. Che con determinazione dirigenziale numero 34 del 31 (incomprensibile) 2019 il Comune di Bisceglie ribadiva che in data 14/09/2018 il Sindaco di Bisceglie a seguito di istanza ha illustrato presso la sede dell'ANAC all'ingegnere Umberto Reale, Dirigente responsabile dell'Ufficio di Vigilanza Centrale di Committenza e Concessione di Servizi lo stato del procedimento dell'interpello in corso del Comune di Bisceglie, conseguente alla pronuncia del Consiglio di Stato numero 659/2018 che, confermando la sentenza del Tar Puglia 877/2017 ha accertato la carenza dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto de quo al Consorzio Ambiente 2.0 (incomprensibile). Lo stesso Consorzio che ricomprende quale consorziata l'impresa Energetikambiente S.r.l., quindi non possedeva anch'esso già nel 2017 i requisiti, come riconosciuto dallo stesso Comune di Bisceglie, in osservanza di relativa sentenza del Consiglio di Stato per l'affidamento dell'appalto dei servizi di igiene urbana precedenti a quello della presente interrogazione e nonostante tali fattispecie si è proceduto alla prosecuzione del servizio con (incomprensibile) di proroga alcune delle quali disposte un'ordinanza sindacale. Nel Comune di Bisceglie è confermata la determinazione dirigenziale 242 del 30/08/2019 di avere chiesto le informative antimafia attraverso la banca dati antimafia per la ditta Energetikambiente S.r.l. e Pianeta Ambiente socio cooperativo; che altresì, l'Ager Puglia con determina numero 27 del 24/01/2020 con oggetto gara europea per conto del Comune di Carovigno per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti solidi urbani, gara ponte ex Legge regionale 20/2016 per 24 mesi, approvazione della proposta di aggiudicazione, aggiudicata anch'essa ad Energetikambiente affermava che nell'ambito delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale non risultava ancora pervenuta la documentazione antimafia per la quale è stata effettuata tramite AVCPass la richiesta, ai fini della verifica di cui all'articolo 92 del Decreto legislativo 159/2011 e non è ancora stato ricevuto alcun esito alla data odierna; che il Comune di Bisceglie ha confermato nel contratto sottoscritto con (incomprensibile) che in data 8/09/2019 è stata inviata telematicamente alla banca dati nazionale antimafia richiesta di informazione di cui all'articolo 21 del Decreto legislativo 159/2011 nei confronti della Società a responsabilità limitata a socio unico Energetikambiente a cui la Prefettura non ha dato riscontro; che in riferimento ai punti precedenti risulta dall'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori dei lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa nella Prefettura di Milano che la posizione dei Energetikambiente non appare aggiornata ad oggi dall'1/06/2016, nonostante la validità della certificazione antimafia debba essere di 12 mesi; che in riferimento alla questione dell'iscrizione all'elenco dei

fornitori, prestatori di servizio ed esecutori dei lavori, non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stessa Prefettura di Milano ha confermato, in risposta ad una richiesta di accesso civico, che si allega alla presente, che alla data del 13/02/2020 nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori non soggetti ad infiltrazione mafiosa, cosiddetta White List, istituito presso codesta Prefettura, la società Energetikambiente S.r.l. si trova nello stato di richiesta di iscrizione (Audio interrotto) antimafia; che in riferimento ai punti precedenti risulta dell'elenco dei fornitori e prestatori di servizi e ad esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Milano la posizione di Aimeri Ambiente, socio unico di Energetikambiente, risulta ad oggi in stato in aggiornamento; interroga per conoscere se la Commissione di gara all'epoca dell'aggiudicazione ha proceduto e in che termini alla verifica della sussistenza o meno di comportamenti che possono rilevare ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo numero 50/2016 dell'impresa Aimeri Ambiente S.r.l., in quanto alla luce delle considerazioni su esposte confr. Sentenza Tar Piemonte, sentenza del Consiglio di Stato, determinazione del Servizio Tecnico del Comune di Caserta, gli stessi dovevano essere oggetto di specifica valutazione e motivazione da parte della stazione appaltante, tanto si chiede visto che (incomprensibile) se ci sono valutazioni della stazione appaltante sulle su esposte circostanze; se l'Amministrazione, nel caso i requisiti di carattere generale speciale, non siano stati verificati in caso di ammissione alla gara per riscontrare la sussistenza in capo all'aggiudicatario dell'appalto, intenda avviare un'ulteriore fase istruttoria a garanzia dei profili di legittimità e liceità dell'aggiudicazione della procedura di gara; se, al fine di conoscere l'effettiva posizione antimafia dell'aggiudicataria l'Amministrazione disponga di elementi o certificazioni ulteriori rispetto a quelli sopra rappresentati, confr. Elenco White List della Prefettura di Milano, disposta dalla Prefettura di Milano con le richieste di accesso civico in merito alla posizione antimafia di Energetikambiente, a conferma del possesso della certificazione antimafia dell'aggiudicataria dell'appalto; se sia ravvisabile la necessità di procedere ad un'ulteriore fase di verifica, alla luce degli elementi qui esposti, vedendo le sentenze in via di definitiva sopravvenute e se ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del Codice degli appalti sia ravvisabile l'ipotesi di risoluzione del contratto sottoscritto dal Comune di Bisceglie in data 4 dicembre 2019 con la RTI Energetikambiente società a socio unico Aimeri Ambiente Pianeta Ambiente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Sì, sì. Okay. Mi chiede in qualità di interrogante il Consigliere Spina di aggiungere...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Incomprensibile) Si sente? Presidente, io (incomprensibile) che ha letto pocanzi il Consigliere Amendolagine, volevo che l'intervento del Sindaco rappresentasse anche la sua conoscenza o meno circa le progressioni che certi lavoratori del gestore del servizio di igiene urbana hanno fatto, mi pare che qualcuno sia anche Consigliere comunale, se è vero o non è vero che ci sono state queste progressioni (incomprensibile) gestioni all'interno e alla dottoressa (incomprensibile) per un contenzioso tuttora pendente (incomprensibile). Vorrei sapere chi è presente dei Consiglieri comunali di Maggioranza (incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Io, anche se ribadisco non è necessaria la presenza, tantomeno il numero legale, però visto che c'è una richiesta in tal senso del Consigliere Spina che sia prettamente politica oltre che istituzionale chiederei alla Segretaria, così come avevo già chiesto in precedenza di fare l'appello così in via informale per conoscere chi è presente fermo restando che comunque non c'è obbligo in questo caso. Prego, Segretaria.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Siamo in 15.

Presidente Giovanni Casella

Okay, grazie Segretaria.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Presidente, rispondo io.

Presidente Giovanni Casella

Chi è? Angelo?

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Okay, perfetto. Prego, a te la parola.

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Sì, grazie Presidente. Ritengo opportuno così com'è stato fatto dal Consigliere Amendolagine in relazione all'interrogazione leggere le risposte tecniche che sono state fornite dai Dirigenti sia dalla stazione unica appaltante e sia dal Dirigente Losapio all'epoca, ecco, del servizio CIR proprio per dare una contezza e dare certezza rispetto alle parole verificate che è una situazione come già detto dal Consigliere Amendolagine piuttosto complessa e che è giusto che vengano utilizzati i termini precisi e corretti.

Do lettura, ecco, della risposta dell'Ingegnere Massimiliano Piscitelli quale Dirigente della stazione unica appaltante firmata insieme al Responsabile Gaetano Sciascia che penso sia stata messa in cartellina ai vari Consiglieri. "Interrogazione consiliare a risposta scritta, avente ad oggetto: "Gara Ponte Europea a procedura aperta telematica per l'appalto di affidamento del servizio di igiene urbana e di servizi complementari". In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto nell'ambito delle specifiche competenza della stazione appaltante comunale incaricata dal Dirigente del Servizio Ciclo Integrato Rifiuti procedere alla procedura di gara per l'appalto dell'affidamento del servizio igiene urbana e di servizi complementari si rappresenta quanto segue: con determina dirigenziale n. 242, del 30 agosto 2019, della Ripartizione Amministrativa si determinava di omologare il risultato di gara e di aggiudicare in via definitiva l'appalto all'Energetikambiente S.r.l.-Pianeta Amibiente Soc. Cop.- subordinando l'efficacia alla verifica dei requisiti ai sensi del comma 7, dell'art. 32, del D.Lgs. 50/2016 e seguenti. Nello stesso provvedimento si dava atto che erano stati attivati attraverso il sistema AVCpass dell'Anac la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in gara che erano state richieste le informative antimafia attraverso la Banca Dati Antimafia B.D.N.A. ex Si.Ce.Ant per le ditte partecipanti e che la certificazione DURC era risultata regolare. Con dichiarazione Protocollo 49332 dell'11/11/2019 veniva attestata dal Dirigente ad interim della Ripartizione Amministrativa l'efficacia della determinazione 242/2019, avendo rilevato dalle verifiche svolte la regolarità della documentazione prodotta dalla ditta in sede di gara o comunque che erano decorsi i termini previsti per legge per la formazione del silenzio assenso per le informazioni antimafia. In data 4 dicembre 2019 veniva sottoscritto il contratto- repertorio 1.500- in forma pubblica

amministrativa, dalla consultazione della Banca Dati Antimafia risulta che il procedimento relativo all'informativa antimafia della Società Pianeta Ambiente è stato concluso favorevolmente in data 29/09/2019, quello relativo alla Società Energetikambiente S.r.l. è in fase di istruttoria", questa ripeto è la comunicazione firmata dal Dirigente Ingegnere Piscitelli con Gaetano Sciascia.

Leggo, invece, la nota a firma del Dirigente Losapio con il Responsabile del Servizio l'Ingegnere Andrea Ricchiuti: "In riferimento alla nota in oggetto attesi i contenuti dell'interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Amendolagine, Capurso, Napoletano, Preziosa, Russo, Sasso e Spina si comunica quanto segue: questa ripartizione e pianificazione programmi e infrastrutture già Ripartizione Tecnica fino al 30 maggio 2020 ha gestito l'appalto in parola ricadente nel servizio CIR a valle della procedura di gara conclusasi con l'aggiudicazione definitiva a cura esclusiva della Ripartizione Ambiente Sanità- SUAP- SUA, trasporti e mobilità sostenibile in seno alla quale è incardinata la stazione appaltante comunale. Durante l'esecuzione del contratto in parola questo Ufficio ha effettuato le verifiche di routine relative alla regolarità fiscale e contributiva non riscontrando alcun'irregolarità, inoltre nessuna informazione è pervenuta a questa Ripartizione circa il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ovvero il venir meno degli stessi. Per quanto sopra si rimette l'interrogazione in oggetto ai Dirigenti che si sono succeduti alla reggenza dalla Ripartizione Amministrativa per eventuali incompetenze legate alla procedura di gara a cura della stazione appaltante comunale. Ai fini collaborativi questo Ufficio resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento".

Allora, dalla lettura di queste due dichiarazioni, insomma, sembra che l'appalto sia stato svolto secondo tutti i canoni di legge, che siano state fatte tutte le opportune verifiche sia prima e sia durante l'appalto e che non sembra siano emerse alcune criticità e irregolarità nella fase di gara e successivamente nella fase di gestione. Quindi, io ritengo che all'interrogazione si sia risposto in modo esaustivo rispetto a quelle che sono le indicazioni che i Dirigenti hanno espresso.

Per quanto, invece, riguarda le domande poste dal Consigliere Spina sinceramente non ho notizie, ecco, di situazioni di aumenti di livelli, avevo capito Consigliere in relazione ad Energetikambiente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(audio incomprensibile)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

L'ho sentita male. Di funzioni particolari mi dice?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, qualche funzione nulla di personale, ma mi interessava sapere se il Sindaco o l'Amministrazione fossero a conoscenza se è vero o meno che qualche Consigliere Comunale avesse dei ruoli di carattere, diciamo, ispettivo o altro che potrebbero diciamo creare delle situazioni (incomprensibile). Per cui, semplicemente quello e se (audio incomprensibile).

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Questo non mi risulta e né mi risulta che ci siano Consiglieri nello specifico il signore Innocenti che svolga funzioni ispettive o abbia un ruolo, diciamo, ispettivi all'interno dell'Energetikambiente almeno dal punto di vista formale non risulta agli uffici, però ecco sarà mia cura effettuare le opportune verifiche e chiedere in modo formale alla ditta se ci sono queste situazioni che lei evidenzia.

Presidente Giovanni Casella

Allora, mi chiedono di intervenire sempre in qualità di interroganti sia il Consigliere Spina a chiarimento di questo

aspetto e a conclusione come diritto di replica il Consigliere Amendolagine, è corretto? Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(audio incomprensibile)

Vicesindaco Angelo Michele Consiglio

Francesco ti sento male.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Invece, ci tenevo a conoscere (audio incomprensibile). E poi, rimarco semplicemente il dato che i Consiglieri di Maggioranza tanto solerti nel fare comunicati sono oggi diciamo assenti, ci sono ben 7 Consiglieri assenti (audio incomprensibile).

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine a lei le conclusioni o meglio la replica.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Un chiarimento la risposta scritta non era in cartellina fino a ieri pomeriggio, quindi noi abbiamo appreso della risposta scritta qui in Sala Giunta dove siamo in pratica per tenere questo Consiglio, quindi la risposta è pervenuta poco tempo fa.

Ma diciamo non è questo il tema né tantomeno possiamo dichiararci insoddisfatti perché una risposta ai nostri quesiti non c'è stata, mi dispiace Assessore Consiglio, ma rispetto ai quesiti che noi abbiamo posto i Dirigenti non hanno per niente preso in considerazione le richieste che noi abbiamo fatto e questo lo facevamo soprattutto come forza di Opposizione, ma per tutelare e salvaguardare voi Amministrazione Comunale che avete aggiudicato l'appalto della gestione dei rifiuti ad Energetikambiente e Pianeta per quale motivo? Perché sembra che Bisceglie sia una Repubblica a sé stante. Noi questa interrogazione l'abbiamo fatta non perché qualcuno è sceso dal cielo e ci ha detto: "Fate l'interrogazione sulla gestione dei rifiuti a Bisceglie per comprendere come stanno le cose", no, perché purtroppo forse purtroppo per voi, ma probabilmente diciamo sempre lì a studiarci le carte prima di tutto per i cittadini ma anche per voi stessi, abbiamo appreso che sia il Tar Piemonte che il Consiglio di Stato hanno addirittura annullato la determina di aggiudicazione, la determina di aggiudicazione del servizio della gestione dei rifiuti al Consorzio Piemontese e qual è il motivo? Il motivo è che il socio unico proprietario, cioè Aimeri non aveva e penso ancora che non abbia i requisiti e Aimeri a tutt'oggi risulta ancora essere il socio unico, il proprietario esclusivo della affittuaria che è appunto Energetikambiente, quindi quando si vanno a fare le verifiche del DURC della regolarità amministrativa dei contributi previdenziali INAIL e via discorrendo non la si deve fare soltanto per Energetikambiente perché Energetikambiente deve garantire per sé e per il proprietario da cui dipende perché c'è fra i due un nesso di derivazione, cioè fra la proprietaria che è appunto Aimeri ed Energetikambiente che è l'affittuaria non c'è stato, come dice giustamente il Tar un self planning, non c'è stata una rescissione, è chiaro che questa derivazione non è un assestante Energetikambiente, ma dipende e deriva da Aimeri, quindi prima di tutto è Aimeri che deve avere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti per partecipare alla gara e noi siamo andati a vederci i verbali di gara e purtroppo dai verbali di gara non risulta che sia stata fatta questa verifica ecco perché siamo qui ad interrogarvi non giusto per un nostro capriccio. Noi siamo andati a leggerci, a documentarci prima di fare questa interrogazione e abbiamo verificato che purtroppo questi accertamenti che sono stati fatti sia dal Tar e poi ha confermato il Consiglio di Stato con la sentenza, ma anche da Caserta dal Dirigente che addirittura ha escluso dalla gara Energetikambiente, qui a Bisceglie non sono stati fatti, ecco, perché nella nostra interrogazioni noi vi chiedevamo appunto questo di

comprendere perché a noi non risultano, non risulta questo tipo di verifica, se in pratica non avendola fatta questa verifica perché a noi non risulta a meno che diciamo abbiamo letto male la carte, se in pratica siete disposti a verificare nuovamente, a fare un nuovo iter e su questo purtroppo non c'è risposta. Quindi, non c'è risposta sul fatto se la società proprietaria che è appunto Aimeri abbia i requisiti o meno, non c'è risposta se oggi diciamo dopo la nostra interrogazione siete pronti ad intervenire per andare a fare questo tipo di verifica e naturalmente non c'è risposta quando diciamo che se per caso non si dovessero riscontrare questi requisiti dovrete perlomeno risolvere questo contratto, quindi rispetto ai quesiti che noi abbiamo posto non avete risposto, non avete dato nessuna risposta, avete parlato soltanto della white list del certificato antimafia che nemmeno c'è per quanto riguarda Energetikambiente perché a noi almeno rispetto ad un accesso civico che è stato fatto ad ottobre scorso non risultava ma questo lo confermate anche voi nella risposta, quindi quali sono questi requisiti di cui sono in possesso appunto Energetikambiente e Pianeta S.r.l. per essersi aggiudicati la gara. Quindi, avete fatto una verifica parziale dei requisiti manca il tassello principale che è stato contestato dalla Giustizia Amministrativa che, ripeto, ha annullato la gara di aggiudicazione, quindi vogliamo tener conto di questo o no? Cioè se si è espresso non solo il Tar, ma lo stesso Consiglio di Stato sulla mancanza dei requisiti, Bisceglie che cosa risponde: "A noi non ce ne frega niente che il Consiglio di Stato abbia annullato la gara, abbia annullato l'aggiudicazione, non la gara, l'aggiudicazione la determinazione che aggiudicava la gara ad Energetikambiente?", cioè io questo voglio comprendere era questo che vi chiedevamo non altro, non se Energetikambiente ha il DURC regolare questo non ve l'abbiamo chiesto perché avete risposto a cose che non abbiamo chiesto? Avreste dovuto rispondere ai quesiti che vi ponevano, a questo avreste dovuto rispondere e purtroppo, diciamo, avete perso l'ennesima occasione per poterlo fare. Noi vi avevamo avvisato che rispetto a questa interrogazione è anche in corso un'interrogazione parlamentare, quindi diciamo noi volevamo portare a un livello istituzionale superiore la questione per comprendere bene cosa, appunto, a livello di Governo si risponda a questa interrogazione, quindi avreste dovuto diciamo essere un po' più attenti nelle risposte che ci avete dato. Noi per questo motivo stasera, anche perché mi sono sentito con i colleghi interroganti, chiediamo che, Presidente, vengano trasmessi gli atti dell'interrogazione in Procura perché questo a salvaguardi nostra in via cautelativa e anche dei Consiglieri e della stessa Amministrazione, perché molto probabilmente qui sono state sottovalutate alcune valutazioni da effettuare. Quindi, io ritengo che sia necessario appunto un intervento anche della Giustizia in questo caso appunto della Procura perché si possa vagliare, si possa valutare se in effetti esistono o ci sbagliano noi o si sbaglia chi per conto dell'Amministrazione ha detto che i requisiti sussistono. Quindi, Presidente, ripeto, tutti gli atti dell'interrogazione con tutti gli allegati e i verbali di gara con la determina di aggiudicazione noi riteniamo che debbano essere trasmessi alla Corte dei Conti e si debba dare notizia, scusate alla Procura della Repubblica e si debba dar notizia poi dell'avvenuta trasmissione ai Consiglieri interroganti. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(audio incomprensibile)

Presidente Giovanni Casella

Segretaria credo che a seguito della richiesta dei Consiglieri interroganti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusi, Presidente, prima cosa devono chiarire a chi vanno trasmessi gli atti, perché uno dice una cosa e uno dice un'altra.

Presidente Giovanni Casella

Allora, a me è sembrato di comprendere che la richiesta è relativa alla trasmissione presso la Procura della Repubblica nonché presso la Corte dei Conti. Chiedo adesso conferma al Consigliere Amendolagine così lo sentiamo dalla sua

voce, prego Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, entrambe. La prima volta ho detto Procura e la seconda volta Procura e Corte dei Conti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente, alla Corte dei Conti li posso anche trasmettere, alla Procura della Repubblica li trasmettono loro stessi quello che ritengo prendono e fanno loro la trasmissione.

(voci sovrapposte)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusate, è un'interrogazione che ha natura politica non ha natura gestionale perché il Sindaco...

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Calma. Segretaria... calma, calma.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusate peraltro il Consigliere Amendolagine ha esordito chiedendo la risposta scritta ritenendo non valida le due note, eccetera, per cui prima di tutto il Sindaco deve fare la risposta scritta e nell'ambito della risposta scritta potrà dettagliare in maniera precisa quanto da loro richiesto, prima cosa. Tra l'altro, quando è stato deciso di portare il Punto era già stato evidenziato che i Dirigenti non avevano ancora riscontrato e che quindi il Sindaco non poteva fare la risposta scritta. Pertanto, scusate, in primo luogo come chiesto nelle altre due e anche dal Consigliere Amendolagine va fatta la risposta scritta da parte del Sindaco. Quello che sicuramente possiamo fare e posso fare è trasmettere il verbale di questa deliberazione ai Dirigenti interessanti affinché prendano conoscenza di quanto evidenziato dal Consigliere Amendolagine ed eventualmente possono loro poi riscontrare perché ovviamente non è competenza del Sindaco, diciamo, decidere atti di natura gestionale. Io quello che posso fare è questo sicuramente, allora prima il Sindaco dovrà rispondere politicamente rispetto all'interrogazione così come anche rispetto alle due interrogazioni/interpellanza del Consigliere Napoletano; 2) sicuramente prenderò il verbale con l'interrogazione anche se già ce l'hanno dove viene riportato le perplessità del Consigliere Amendolagine e quindi lo trasmetterò al Dirigente competente il cui appunto dovrà valutare.

(voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, un po' di calma, cerchiamo di trovare la strada giusta.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Io ve l'avevo detto che era un'interrogazione di tipo gestionale più che un'interrogazione diciamo... scusate, non è che alla fine... allora, si tratta di, come devo dire, di richieste di esame di cose di natura gestionale. Ora, nella relazione del

Consigliere Amendolagine è stato giustamente prospettato quello che i Consiglieri con l'atto, diciamo, intendevano, quindi quali sono le problematiche per cui adesso alla luce di questo chiarimento io prendo il provvedimento e lo trasmetto al Dirigente competente il quale alla luce di quanto evidenziato dal Consigliere Amendolagine potrà procedere o non procedere a porre in essere quanto dallo stesso, diciamo, sottolineato. Quello richiesto da Amendolagine non lo può fare il Sindaco, il Vicesindaco, la Giunta perché non è competenza del Sindaco, Vicesindaco o della Giunta, solo questo.

Presidente Giovanni Casella

Allora, Segretaria io credo che sia necessario trovare diciamo una linea di intesa tra la parte Istituzionale credo il Consiglio Comunale rappresenti in tutto rispetto alla parte Dirigenziale. Ora, indipendentemente da ciò che si può evincere se si ritiene giusto o sbagliato quando il Consigliere Comunale nell'esercizio delle sue funzioni chiede di trasmettere gli atti agli organismi competenti per dare certezza di fatto e di diritto che gli stessi debbano essere, diciamo, completi, trasparenti, corretti per salvaguardare e tutelare tutti io credo che la parte Dirigenziale deve eseguire non ordine, ma credo un indirizzo che viene dalla parte Istituzionale affinché questi atti possano seguire il proprio corso. Poiché ritengo che non ci sia alcunché di male tantomeno un presupposto o che ne so un attacco violento a chicchessia credo che sia nella normalità delle cose se un Consigliere Comunale non sentendosi tutelato non nelle risposte in ciò che è stato espletato nel corso di questa trattativa o meglio in questa gara d'appalto chieda l'intervento di altri organi, peraltro consentitemi competenti, di tracciare un percorso assolutamente trasparente. Io non ritengo che il Dirigente in questo caso possa sottrarsi ad una richiesta esplicita dal Consiglio Comunale anche se trattasi oggi di un Consiglio Comunale che riguarda le interrogazioni ma credo di un atto gestionale che è fondamentale per la salvaguardia e la tutela dell'intera comunità. Allora, io in qualità di Presidente le chiedo così come mi è stato richiesto espressamente perché devo ottemperare al mio dovere Istituzionale di chiederle di tramettere così come mi è stato chiesto dal Consigliere Amendolagine e dagli altri Consiglieri gli atti agli organi così come preposti e cioè Procura della Repubblica e Corte dei Conti, se le in questo caso mi dice: "No, non li trasmetto", questo (voci sovrapposte) situazioni come o nel caso i Consiglieri possano prendere una via diversa. Però, se c'è una richiesta lecita da parte di un Consigliere Comunale o di più Consiglieri Comunali non vedo il motivo per cui non si dovrebbe addvenire in tal senso.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami, Presidente, io non è che mi stavo rifiutando. Io ho detto che non è che necessariamente, cioè questa nota della Procura della Repubblica la potevano fare direttamente i Consiglieri interessati, cioè se alla fine vogliono... ma io faccio semplicemente una trasmissione su richiesta come ho fatto le altre volte per la Procura della Corte dei Conti, io questo ho detto, cioè che non c'è bisogno di passare da me per fare, diciamo, questa trasmissione perché se... cioè io faccio una semplice trasmissione la potrebbero fare loro direttamente per me non è problema, però non cambia. Cioè, non è che la sto facendo io in quanto io ravviso un reato sto soltanto semplicemente trasmettendo come ho fatto alla Corte dei Conti su richiesta, cioè io quello che ho detto che alla fine la potevano fare anche loro.

Presidente Giovanni Casella

Ci siamo, ci siamo, infatti lei ha dato una giusta nel caso in cui ci fosse (voci sovrapposte). Infatti, Segretaria, nel caso cui nell'espletamento delle nostre funzioni si dovesse evincere malauguratamente l'ipotesi assurda di un reato conclamato è evidente che, diciamo, come organo istituzionale nonché organo amministrativo d'ufficio si dovrebbe già automaticamente (voci sovrapposte), ma non è questo il caso. I Consiglieri Comunali hanno chiesto di trasmettere, così al Presidente, attraverso l'Ufficio di Segreteria competente gli atti alla Procura della Repubblica.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, scusami Presidente, così che poi non sbaglio perché... se cortesemente mi dicono esattamente che cosa vogliono che io trasmetta, quindi il verbale mi ha detto, no? Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(audio incomprensibile)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Scusami che cosa?

Consigliere Francesco Carlo Spina

La trasmissione di tutti gli atti relativi alla gara e menzionati...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Aspetta, quali atti? No, ascoltami però Consigliere. Allora, Amendolagine ha detto l'interrogazione con le risposte, questo mi avete detto e il verbale della seduta, no di atti menzionati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha indicato tutti gli atti di gara il Consigliere Amendolagine. Segretaria, tra l'altro, siamo ancora qui non siamo andati via, glielo ripeto io quello che deve mandare sono un interrogante. Ripeto esattamente le parole del Consigliere Amendolagine, gli atti della Gara Ponte, più l'interrogazione, le risposte e il verbale delle trascrizioni relativi gli interventi di oggi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani e alla Procura presso la Corte dei Conti di Bari.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quali atti della Gara, scusami Consigliere? Quelli menzionati dove?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Segretaria, gli atti della Gara lei mi insegna sono un determina, un avviso, un verbale di aggiudicazione e un contratto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Okay, ho capito non quelli menzionati.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... me lo deve dire lei quali sono gli atti della Gara.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, ma lei aveva detto menzionati per quello, lei siccome ha detto menzionati dove erano menzionati ho detto. Quindi, determina a contrarre, aggiudicazione e contratto più i verbali, va bene.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Adesso rilegge così facciamo prima.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Segretaria io ho detto l'interrogazione, tutti gli allegati all'interrogazione e tutti gli atti di gara che le ha ribadito il Consigliere Spina, se vuole le leggo tutti gli allegati, però penso che agli atti abbiate l'interrogazione con tutti gli allegati.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, Consigliere, però il Consigliere Spina aveva omesso gli allegati dell'interrogazione, quindi l'ho segnato non c'è problema.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Gli allegati: sentenza del Consiglio di Stato...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Li tengo.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Leggo?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, li prendo dalla Pec che lei ha mandato con l'interrogazione non si preoccupi. Quindi, abbiamo detto l'interrogazione con i suoi allegati, le risposte dei due Dirigenti, il verbale di oggi e poi gli atti della Gara Ponte, cioè la determina a contrarre, l'aggiudicazione con i verbali e il contratto, va bene?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Esatto, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, credo che la seduta possa essere diciamo tolta, dispiace che siamo arrivati purtroppo con questo finale.

Okay, buona serata a tutti.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

20:29, Presidente.